

TURISMO

Anno 26°
Luglio/Agosto 2020

all'aria aperta 286

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

**POLIGNANO A MARE
E MONOPOLI**

**ON THE ROAD ITALIA:
ALLA RICERCA DI EMOZIONI**

ALBANIA E MACEDONIA



DUCATO LEADER IN FREEDOM.



NUOVI MOTORI

- TECNOLOGIA EURO 6D-TEMP
- 120, 140, 160, 180 CV
- TUTTI MOTORI DA 2,3 LITRI CON TECNOLOGIA SCR (ADBLUE)
- MAGGIORE COPPIA E MANEGGEVOLEZZA



NUOVO CAMBIO

- NUOVO CAMBIO COMPLETAMENTE AUTOMATICO
- 9 MARCE E PESO AL TOP DELLA CATEGORIA
- DISPONIBILE SU MOTORI 140, 160, 180 CV
- COPPIA AUMENTATA FINO A 450 NM

NUOVE DOTAZIONI DI SICUREZZA*

- NUOVO FULL BRAKE CONTROL
- NUOVO REAR CROSS PATH DETECTION
- NUOVO BLIND SPOT ASSIST
- E NUMEROSI ALTRI SISTEMI DI SICUREZZA GIÀ ESISTENTI

SCELTO DA OLTRE
500.000
FAMIGLIE**



Se il tuo camper è su base Fiat Professional Ducato, non puoi fare altro che innamorarti del tuo viaggio. Avrai tutto ciò di cui hai bisogno per trasformare la vacanza dei tuoi sogni in realtà grazie alle oltre 600 versioni di chassis, alla gamma di potenti motori EURO 6d-Temp, al nuovo cambio automatico a 9 marce per il massimo della piacevolezza di guida, alle tecnologie leader nella categoria e agli oltre 35 anni di esperienza. Goditi la sicurezza data dal customer care esclusivo offerto in 51 paesi e in 15 lingue, dall'assistenza stradale 24 ore su 24 e dalla garanzia estendibile. In questo modo sarai sicuro di ottenere il massimo da ogni destinazione. Buon divertimento, perché con Ducato la strada è tutta per te.

*Questa pagina presenta caratteristiche e contenuti che possono essere scelti dai costruttori di camper. Gli allestimenti dei modelli e i relativi optional possono variare a seconda di diversa versione, mercato o requisito legale.

**Basato sulle immatricolazioni di veicoli FCA in Europa negli ultimi 10 anni.



**UNA MAGNIFICA
ITALIA CI ASPETTA**



Editoriale

Dopo i lunghi e difficilissimi mesi del lockdown, causato dalla pandemia dovuta al Covid-19, molti di noi avvertono il bisogno di una vacanza diversa rispetto a quelle degli ultimi anni. Le motivazioni possono essere varie, ma certamente quelle relative alle difficoltà (anche di natura economica) di programmare viaggi all'estero e quelle inerenti ai dubbi circa il livello di rischio che, in altri Paesi, si potrebbero trovare, sono tra le più avvertite. Vi è anche un'altra motivazione che potrebbe favorire la scelta di una vacanza entro i nostri confini: quella di aiutare, anche sotto il profilo finanziario, la ripresa dell'economia italiana, grazie appunto al settore turistico, un comparto di assoluto valore per i nostri conti pubblici.

D'altronde abbiamo la fortuna di vivere in un territorio davvero meraviglioso, dove ognuno di noi potrà ritagliarsi la propria vacanza, esattamente sulle proprie misure e in base alle nostre necessità.

Chi poi potrà disporre di un camper allora potrà decidere di vivere non solo un tipo di vacanza, ma l'insieme di diverse vacanze all'interno dello stesso periodo temporale!

Un viaggio interamente autogestito in piena libertà – più che mai oggi, dopo tutte le limitazioni sanitarie giustamente imposte nelle strutture alberghiere e nei ristoranti, a tutela di tutti – offre all'intero nucleo familiare la consueta convivialità casalinga, con il vantaggio indiscutibile di poter cambiare, anche ogni giorno, il panorama dove trascorrere quella determinata

giornata di vacanza. Così oggi, ad esempio, potremmo aver trascorso una splendida giornata di trekking sulle Dolomiti e domani goderci la tranquillità di una giornata di relax su un magnifico lago alpino, prima di raggiungere domani quella piccola baia isolata, su quella spiaggia indimenticabile...

Tutto questo mentre continueremo a dormire nel nostro letto e tra le nostre lenzuola, ad utilizzare sempre il bagno e la doccia del nostro camper, oltre a continuare a gustare i nostri piatti preferiti, sempre in quell'intimità vissuta che il nostro veicolo ricreazionale sa sempre proporci. Questa scelta ci permetterà di vivere anche la vacanza nell'igiene più completa, rispettando così ogni norma atta a garantire il distanziamento sociale, proprio come da tutti raccomandato: niente male come prospettiva, mi verrebbe da commentare!

Con questo spirito, a nome mio e, mi permetto – anche a nome del vostro fidato camper (assolutamente stanco d'invecchiare inutilmente e tristemente in un'area di rimessaggio...) – di proporvi di voler accogliere questo suggerimento: mi parrebbe essere un vero atto d'amore verso la vacanza autogestita, ovviamente nel rispetto di tutte le persone e di ogni luogo, proprio come i 'veri' camperisti sanno fare da sempre.

A voi tutti Amici Lettori, l'augurio di una vacanza felicemente autogestita nella nostra magnifica Italia!

Salvatore Braccialarghe

TURISMO all'aria aperta

Mensile - Anno 26° - N. 286
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione:
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31
60131 Ancona Tel. 335 8790279
redazione@turit.it

Direttore Responsabile: Maurizio Socci

Direttore:
Salvatore Braccialarghe
brasal.turit@gmail.com

Grafica: Michela Zitti grafica@michelazitti.it

Ufficio Abbonamenti: Tel. 335 8790279
abbonamenti@turit.it

Redazione:
Isotta Bartoletti - rod1943@virgilio.it
Domenico Carola - ntcarol@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Tommaso Fabretti - tom.fabretti@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnet.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com

Collaboratori: Mario Sebastiano Alessi
Rodolfo Bartoletti, Mariella Belloni,
Daniele Bianco, Irene Braccialarghe,
Dario Brignole, Cristiano Fabris,
Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,
Giuseppe Lambertucci,
Laura Luminista Stolnicu, Carlo Mantovani
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,
Vincenzo Punzo, Pola Rebis,
Marisa Saccomandi, Carmen Somma

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

SOLUZIONE

TUA CASA E FAMIGLIA

Per tutto quello che per te è importante

Ci piace prenderci cura di te, della tua famiglia e della tua casa. Sappiamo che nessuna casa o famiglia è uguale alle altre.

Basta poco per avere tanto in caso di bisogno!

Si può scegliere di proteggere la propria abitazione e il suo contenuto per i danni da Terremoto



Per una consulenza che risponda alle tue esigenze e un preventivo personalizzato, cerca l'agenzia più vicina su tuaassicurazioni.it

TUA
ASSICURAZIONI

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo presente in agenzia o sul sito tuaassicurazioni.it

Sommario

On the Road Italia pag.8

I Viaggi di Turit pag.38

On the Road Estero pag.50

Dagli Enti e Associazioni di Categoria pag.64

News sulla circolazione stradale pag.70

Galleria Italia pag.76

Dagli Uffici del Turismo Estero in Italia pag.94

Benessere pag.99

L'opinione di Beppe Tassone pag.107



Un mini tour tra le bellezze di Polignano a Mare e Monopoli

A cura di Mario Sebastiano Alessi
ccninodonghia@gmail.com - www.ninodonghia.com





È inutile nasconderla: è una gran gioia quella che si può provare quando – dopo questa difficilissima pandemia che ha portato (e ancora porta) morte e sofferenza in tutto il mondo – possiamo forse tirare un primo sospiro di sollievo qui in Italia, verso quel ritorno a quella nostra “normalità” che tanto ci è mancata.

Noi, amanti della vacanza autogestita e della vita in camper, in questi mesi abbiamo a lungo patito per quelle norme indispensabili che, per tutelare la salute di tutti, giustamente imponevano norme assai ristrette.

Oggi, superata quella lunga emergenza e pur mantenendo tutti i dispositivi di protezione individuale necessari quando s’incontrano altre persone – al di fuori di quelle con le quali condividiamo la nostra vita quotidiana – possiamo iniziare a riprogrammare qualche nuova uscita con il nostro amato veicolo.

Di certo non mancheranno mete, sia per i primi week-end, sia per le prossime vacanze estive: ciascuno di noi, come ben sappiamo, ha una propria personalissima lista di mete e località da visitare, prima o poi... Su queste pagine vogliamo solo offrire ai nostri Lettori qualche spunto in più, così da riattivare quel filo ideale che, da oltre 25 anni di pubblicazione di questa Rivista, non si è mai interrotto, neppure nei momenti più difficili, proprio come questo ultimo periodo ben ha dimostrato.

È con questo spirito che vi lasciamo alle infinite suggestioni che due mete tanto note del nostro infinito e splendido panorama turistico come Polignano a Mare e Monopoli sanno offrire...

Salvatore Braccialarghe



Per questa prima uscita in camper vogliamo guidarvi in un mini-tour – ovviamente facilmente ampliabile per chi dovesse avere a disposizione più giornate – che ci porterà fra **Polignano a Mare e Monopoli** alla scoperta di due bellissimi e caratteristici centri storici, oltre alle loro meravigliose spiagge, calette e coste dalla vista mozzafiato.

La prima meta che vi proponiamo di raggiungere sarà dunque quella di **Cala di Torre Incina**

(N40.97906 - E17.258), così da poter godere subito di uno splendido bagno nelle acque della caletta, in un ambiente dove il relax è davvero garantito a tutti! Il territorio è quello che troveremo a Sud di Polignano a Mare con sosta libera proprio sul piazzale fronte mare!

La caletta di Torre Incina è una vera e propria piscina naturale a cielo aperto con una spiaggia piccola ma sabbiosa; circondata da scogliere e con una torre

difensiva di particolare bellezza. È compresa tra i Comuni di Monopoli e Polignano a Mare che, ovviamente, se la contendono. È sede di numerose scuole di sub della zona, per la tranquillità delle acque e la tipologia di fondale che varia da pochi metri fino a scendere, fuori dalla Cala, fino a circa 24 metri di profondità, così da risultare un ottimo sito dove gli appassionati sub potranno perfezionare la propria tecnica d'immersioni.



Da non mancare poi è un'immersione per andare a rendere omaggio ad una statua bronzea di una **Madonnina, posizionata da un gruppo di subacquei di Bari negli anni '80**, all'interno di una grotta di tipo aperto, su di un fondale di circa 14 metri. La prossima meta che vi suggeriamo è rappresentata dalla famosa località di **Polignano a Mare**, che si trova a soli 4 chilometri dalla cala di Torre Incina, seguendo la S.S. 16 con uscita

a Polignano-Conversano. Ci corre subito il dovere di fare una precisazione: questa località, come numerose altre del nostro Paese, essendo un centro turistico assai frequentato, non si è finora dimostrata particolarmente amica del turismo itinerante, così da osteggiare la sosta dei camper sul proprio territorio... Per questo motivo vi segnaliamo le diverse opzioni che potrete trovare in zona:

- il parcheggio Sant'Oronzo in

via San Francesco D'Assisi a pagamento fino alle due di notte.

- a ca. 3 km. da Polignano c'è l'Area di Sosta Camper Laruccia (Tel. Sig. Giuseppe 336823328) Strada comunale Pozzovivo sulla S.S. 16 al km.838 (GPS N40.98113-E17.24338). Costo notte/camper € 20,00 più € 5,00 a persona per servizio navetta A/R a Polignano. Da prenderlo in esame eventualmente anche per il C.S. prima di trasferirsi a Monopoli.

On the Road

• l'utilizzo di un parcheggio sterrato privato senza servizi (€ 5,00 notte/camper telefonando al Sig. Stani 3385311721) in via Conversano, angolo via Martiri della Resistenza (a 200 mt. dal centro e dalla statua di Domenico Modugno).

Per una prima presa di contatto potrete utilizzare il servizio di un trenino turistico nel centro storico di Polignano (telefonare al Sig. Nicola 3665479549) dove poi potrete fare anche una rilassante passeggiata godendovi tutti gli spettacolari scorci sul mare e sulle calette...

Nel caso voleste cenare fuori potrete rivolgervi al ristorante-pizzeria "**La Terrazza**".

Polignano a Mare, il cui nucleo più antico sorge su uno sperone roccioso a strapiombo sul mare Adriatico, è un paese basato essenzialmente sul turismo e l'orticoltura. Di notevole interesse naturalistico sono le sue grotte marine e storicamente importanti sono il centro storico e i resti della dominazione romana. Si caratterizza per una costa alta e a tratti frastagliata, sulla quale hanno sbocco numerose lame. Una di queste, **Lama Monachile**, è la profonda insenatura immediatamente a ovest del centro storico, così chiamata perché in passato vi si è attestata la presenza della foca monaca. Da visitare: il Centro Storico con i suoi vicoli, Lama Monachile, **statua di Domenico Modugno**, **Grotte Marine**, **Abbazia di San Vito**, **Piazza dell'Orologio**, **Costa dei Trulli**, **Chiesa Santa Maria Assunta**, **Chiesa del Purgatorio**, **Arco Marchesale**, **Piazza Aldo Moro**. Trasferimento a





Monopoli (circa 9 km.) con sistemazione in parcheggio libero antistante il **Circolo Nautico** (N40.9578512 - E17.2987666); bagno e relax sul mare adiacente. Facciamo presente come si possa effettuare un Imbarco dal porto di Monopoli per una **minicrociera tra le calette lungo la Costa dei Trulli, fra Monopoli e Polignano** a bordo di un affascinante caicco turco di 21 mt. in legni pregiati costruito nel 2005 (Sig. Vito Marasciulo, Tel. 330840411) con cabine, bagni privati e spazio prendisole; tuffi e bagno in mare aperto in prossimità di calette. Il comandante offrirà aperitivo, prosecco e stuzzichini a bordo. Nel pomeriggio inoltrato visita guidata del centro storico di Monopoli: se vorrete cenare fuori vi segnaliamo il Ristorante-Pizzeria-Friggitoria "**Avanti c'è Posto**".

Monopoli, uno dei porti più attivi e popolosi della regione, ha un mare da sogno ed un centro storico ricco d'arte e di storia che la rendono una delle più belle cittadine dell'Adriatico.

Il suo caratteristico centro storico di origine medievale, sovrapposto ai resti di un abitato messapico, si affaccia sul mare circondato da alte mura. Il centro storico è un gioiello di architettura popolare mista a sontuosi edifici religiosi e splendidi palazzi signorili con la **Porta Vecchia**, costeggiata dalla cinta muraria, che introduce nella parte antica della città, dominata dal Castello. Da visitare la barocca **Cattedrale di Santa Maria della Madia**, la caratteristica **piazza Garibaldi** dove si scatena la movida, la **Chiesa di San Francesco d'Assisi**, la **Chiesa di Santa Maria degli**

Amalfitani, Largo Palmieri con il palazzo omonimo e la **Chiesa di Santa Teresa**.

Dopo un'eventuale passeggiata e un po' di shopping nel centro di Monopoli, potremo brevemente spostarci, per circa 8 chilometri, per raggiungere la tappa successiva: ci sistememo con il camper presso l'area di sosta Millennium (Sig. Paolo o Sig. Franco Fiume, Tel. 3476400934) sul mare, in località Capitolo di Monopoli (GPS N 40.90374, E 17.35261).

L'area è ideale per concederci giornate di relax e di bagni (mare a 200 mt.) ed è anche un'ottima base di partenza per escursione al Museo e Parco Archeologico di Egnazia (ca. 3 km.) e all'AquaPark.

Il **Parco Archeologico di Egnazia**, allocato in un contesto paesaggistico molto suggestivo, è



certamente tra i siti archeologici più interessanti della Puglia.

Il parco archeologico riporta testimonianze che vanno dall'età del Bronzo sino all'epoca medievale ricco di straordinari reperti di epoca messapica e romana.

La storia degli scavi comincia all'inizio dell'Ottocento con le depredazioni degli ufficiali francesi, per continuare nel periodo della storica carestia del 1846, quando gli abitanti rastrellarono vasi, oggetti preziosi e corredi profanando le antiche tombe per rivenderli.

Attiguo al sito, fuori dalle mura, è il **Museo Archeologico**.

Aquapark Egnazia è un nuovo parco acquatico aperto in Puglia nella stagione estiva 2013. Sorge sul lungomare della città di Monopoli in località **Capitolo**. Il nome è dato per la vicinanza alla zona archeologica di Egnazia.

Il parco ospita numerose attrazioni tra cui: un enorme piscina che può accogliere contemporaneamente oltre 800 persone, vari scivoli e vari intrattenimenti per tutta la famiglia.

Disponibili anche ombrelloni e lettini.



GUARDAMI NEGLI OCCHI!



Gli esclusivi fari anteriori
Full-LED Carthago
Maggiori informazioni su:
www.carthago.com



carthago[®]
Das Reisemobil.



TURISMO ALL'ARIA APERTA: LE MARCHE PARADISO PER CAMPER, CARAVAN E VAN

GUIDA AI MIGLIORI ITINERARI PER SCOPRIRE LA REGIONE
MARCHIGIANA DALL'ESTATE FINO ALL'AUTUNNO



Fonte Avellana, PU

Distanziamento sociale, strutture ricettive all'aria aperta, grandi spazi a stretto contatto con la natura: quest'anno, per trascorrere le proprie vacanze, la soluzione del viaggio in camper è più che mai ideale perché permette di programmare un itinerario su misura – con famiglia e bambini al seguito, in coppia o con gli amici – senza stress e in completa sicurezza.

In questo senso, la **Regione Marche** è senza dubbio il luogo perfetto dove organizzare la propria vacanza, soprattutto grazie alla vastissima offerta di percorsi pensati proprio per il turismo all'aria aperta.

Una Regione tutta da scoprire attraverso itinerari per tutti i gusti, perfetti sia per il periodo estivo, che per i mesi autunnali. Il sito della Regione, infatti, mette a disposizione di tutti coloro che amano la vacanza in mobilità due strumenti molto utili, scaricabili gratuitamente cliccando **qua**.

DAL BORGO DI PESCATORI, ALL'EREMO TRA I BOSCHI

Un percorso è quello che attraversa la provincia di Pesaro Urbino a partire da Marotta, caratteristico borgo di pescatori, e che conduce lungo un itinerario ricco di siti interessanti per il loro valore storico-artistico e religioso.

Tra questi, la Chiesa di S. Agostino e quella di S. Gervasio a Mondolfo – la prima di fondazione romanico-gotica, la seconda di architettura romanica –, cui si aggiungono la Rocca di Mondavio progettata da Francesco di Giorgio Martini e la splendida Abbazia di S. Lorenzo costruita dai monaci benedettini a San Lorenzo in Campo. Si consiglia una sosta presso i tipici paesi medievali in collina come Fratte Rosa, famosa per le sue

ceramiche, per giungere poi, percorrendo la cesanense, a Pergola, città dalle cento chiese, tra cui la Chiesa di S. Giacomo e il Duomo, ricche di preziose manifestazioni artistiche.

Una sosta d'obbligo è quella a Cagli, dove si possono visitare numerosi monumenti storici, palazzi quattrocenteschi e cinquecenteschi. E ancora da non perdere lungo la strada per Cantiano è la suggestiva Gola di Burano, dove si può ammirare il cosiddetto Ponte Grosso.

Poi si arriva a Cantiano, famosa per la lavorazione delle amarene e per La Turba, antica e suggestiva rievocazione delle scene della Passione del Venerdì Santo; da visitare anche l'interessante Museo Archeologico.

Più vicino al mare e immerso nel verde dei boschi, l'Eremo di Santa Croce di Fonte Avellana, un luogo incantato che ospitò numerosi Santi e Vescovi.



Corinaldo, Ph. Sergio Ramazzotti

PER I COLLI ASSAPORANDO VINI DOC

Un secondo itinerario è quello che da Senigallia percorre la provincia di Ancona, attraversando le floride colline marchigiane. Proprio a Senigallia, dopo una sosta rilassante nella cosiddetta “spiaggia di velluto” di sabbia finissima, da non perdere sono la Rocca Roveresca, Piazza del Duca e gli edifici storici circostanti, tra cui il Palazzo del Duca e il Palazzetto Baviera. Poi Corinaldo, con la sua imponente cinta muraria che ospita il settecentesco Santuario di S. Maria Goretti, la Chiesa dell’Addolorata e la Civica Raccolta d’Arte. Proseguendo per Castellone di Susa, col suo Castello medievale, e passando per Barbara, dalle antiche mura, si giunge a Serra de’ Conti dove si

può ammirare l’imponente Monastero di Santa Maria Maddalena. Si giunge poi alla terra del Verdicchio, che comprende Maiolati Spontini e Cupramontana e Jesi, antica signoria dei Malatesta e di Francesco sforza, e terra natale di Federico II di Svevia e del musicista G.B. Pergolesi.

Da non perdere: il Palazzo della signoria ideato da Francesco di Giorgio Martini, sede della Biblioteca e dell’Archivio Storico Comunale. Vicino Jesi si può visitare la Riserva Naturale di Ripa Bianca: nell’area viene prodotto il rinomato vino doc Verdicchio dei Castelli di Jesi.

Spostandosi verso la costa, nell’area che circonda Morro d’Alba si può gustare il famoso rosso doc Lacrima di Morro d’Alba. Continuando per Chiaravalle, da non perdere l’Abbazia di S. Maria in Castagnola, una delle più antiche costruzioni fondate dai cistercensi di Clairvaux in Italia.



Cingoli, il Balcone delle Marche

DAL TOUR DI CASTELLI, AL "BALCONE DELLE MARCHE"

Partendo da Tolentino con la Basilica di S. Nicola, il Duomo e il teatro Vaccaj, un terzo itinerario d'interesse nella provincia di Macerata tocca, proprio nelle immediate vicinanze di Tolentino, le Terme di S. Lucia e il Castello della Rancia. Segue Caldaro-la, dove si suggerisce il tour dei castelli medievali e, in agosto, la Giostra de le Castella con Palio e corteggio. Per gli amanti del cibo tipico, sosta obbligatoria a Serrapetrona per gustare la Vernaccia di Serrapetrona Docg.

Da non perdere poi la Rocca di Verano, che apre l'ingresso al Ducato di Camerino. La città ospita siti imperdibili come il Duomo e il Palazzo Vescovile, sedi di opere di grandissimo valore.

Da non perdere, con una piccola deviazione, Pioraco, piccolo centro medievale situato in una suggestiva gola rocciosa e famoso per le antiche cartiere, e Matelica, interessante città d'arte caratterizzata dalla Fontana ottagonale e da numerosi edifici storici.

Continuando per San Severino Marche, dove, oltre alla Pinacoteca Comunale, da visitare sono il Duomo romanico e la Piazza del Popolo, si prosegue per Cingoli, il "Balcone delle Marche", che offre viste mozzafiato fino al mare e meravigliose passeggiate nella natura, cui si aggiungono quelle nella Riserva Naturale del Monte San Vicino e Monte Canfairo proprio nei dintorni.

Dopo aver fatto tappa ad Appignano e Treia, da visitare infine Pollenza, con la Chiesa di fondazione longobarda di S. Maria Assunta di Rambona.

IN GIRO PER I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA

Un quarto percorso molto suggestivo è quello che ripercorre la provincia di Fermo, facendo tappa in borghi storici, come Altidona, Torre di Palme e Moresco. Ancora Monterubbiano, che diede i natali a Vincenzo Pagani, cui si aggiungono Petritoli e Santa Vittoria in Matenano, centri storicamente importanti per la presenza nel X secolo dei monaci di Farfa. Si prosegue con Montefalcone Appennino, situato su un colle inaccessibile da sud-ovest per l'altezza della rupe, vicino al quale si consiglia la





Montefalco Appennino, FM

visita del Convento dei Monori di S. Giovanni in Selva, un esempio caratteristico di edilizia conventuale del Cinquecento. Poi Smerillo, a più di 800 metri di altezza sulla valle del Tenna. Da non perdere il “Bosco di Smerillo”, ricco di specie floristiche rare e protette. Segue Armandola, conosciuta per la lavorazione e il restauro del legno, l’antiquariato e la produzione di tartufi.

Poi, ancora nei dintorni, l’Abbazia dei Santi Rufino e Vitale e il Lago di S. Rufino. Si prosegue per Montefortino, con le sue vie strette e le case di pietra e cotto. Percorrendo una strada che segue il corso del torrente Ambro si giunge poi al Santuario della Madonna dell’Ambro, meta di numerosi pellegrinaggi, e da un’altra via si arriva alla suggestiva Gola dell’Infernaccio.

Si passa poi per Campofilone, famoso per gli omonimi maccheroncini, per raggiungere infine, tornando verso il mare, Pedaso, località di mare dove partecipare, in agosto, alla Sagra delle Cozze.

RAGGIUNGENDO LA VERDE RIVIERA PICENA

Infine, un quinto percorso nella provincia di Ascoli Piceno prende avvio da Montefiore dell’Aso, con gli imperdibili siti della Collegiata di S. Lucia e il Polo Museale di San Francesco, e prosegue per Carasai, da cui ammirare i resti delle mura fortificate, il Castello Vecchio e quello nuovo.

Non distante sorge il Castello medievale di Rocca di Monte Varmine del secolo X, con la chiesa di San Pietro da cui proviene la Crocifissione attribuita a Vittore Crivelli. Si passa poi per Castignano, costruito su un colle da cui è possibile ammirare il paesaggio circostante caratterizzato dai famosi calanchi, per proseguire sino a Offida, dove assaggiare i pizzi al tombolo, bere rinomati vini come il Doc Terre di Offida e visitare, isolata su un’altura ai margini dell’abitato, l’Abbazia di S. Maria della Rocca, uno dei più significativi monumenti romanico-gotici della regione.

Passando per Acquaviva Picena, con la sua imponente Rocca, si arriva a San Benedetto del Tronto, nota località balneare grazie all’ampia spiaggia sabbiosa e alle caratteristiche palme che la costeggiano per oltre 2 Km. Andando verso nord si raggiunge Grottammare, anch’esso meraviglioso sito



Moresco, FM, Ph. Ignacio Maria Coccia

marittimo dell'Adriatico. Tappa d'obbligo tornando nell'entroterra è Ripatransone, un gioiello storico ricco di reperti custoditi nel Museo Civico Archeologico. Da non perdere alcuni monumenti come la Cattedrale e il Palazzo del Podestà.

Infine, Cupra Marittima che ospita il Museo Malacologico Piceno, la più importante raccolta italiana di conchiglie provenienti da tutte le parti del mondo, con oltre 700.000 esemplari.



DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazionemarche)



www.europa.marche.it



Alla ricerca di *emozioni*

Ritmi più lenti, desiderio di libertà e relax ci conducono a scelte nuove: paesaggi alpini, piccoli borghi, castelli, corse in bicicletta, cammini insoliti, parchi e giardini

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti



IDEE VACANZE IN ITALIA IMMERSI NELLA CAMPAGNA TOSCANA



Toscana, Casa colonica

Nell'estremo sud della Toscana vacanze sicure e dal ritmo lento: soggiorni in case coloniche con piscine private e tempo libero da dedicare a sport, scoperta della cultura e delle eccellenze enogastronomiche del territorio.

Che sia il tipico paesaggio toscano disegnato da viti e ulivi o la natura rigogliosa di prati verdi e boschi di querce o, ancora, che si ammiri il "duro" paesaggio di crete che plasmano il paesaggio con morbide colline e caratteristici cipressi della **Val d'Orcia**, quel lembo di terra, all'estremo sud della Toscana, sembra un mondo profondamente diverso e lontano dalla frenetica e brulicante vita delle città contemporanee.

Chi ha passato un periodo come ospite in queste zone cerca di

tornarci per godere delle calde acque termali di San Casciano dei Bagni che, utilizzate da millenni, sgorgano nella vallata e alimentano i rigogliosi orti e i "vasconi", dove il piacere di immergersi in ogni stagione è un'esperienza unica. I reperti archeologici romani ed etruschi, venuti alla luce nella zona dove le acque sgorgano più copiose, ne testimoniano l'utilizzo millenario. Si torna anche per degustare gli antichi e pregiati vini di **Palazzo-****ne** dove, da secoli, agricoltura ed economia ruotano attorno alla produzione di un raffinato **Chianti**, o per sentire i profumi del **Rosso Orcia**, frutto di terre dalle particolari forme geologiche, oppure dei più rinomati cugini come il **Vino Nobile di Montepulciano** e il **Brunello di Montalcino**.

In questo ambiente, opera un Consorzio di imprenditori, il **Consorzio San Casciano dei Bagni Terre e Terme**, che cerca di aiutare il viaggiatore nelle scelte, facendogli conoscere le possibilità offerte dal territorio. Le esperienze che si possono fare sono indimenticabili e innumerevoli. Le passeggiate a cavallo a **Celle sul Rigo**, con gli splendidi panorami del **Cetona** e di **Radicofani**, permettono allo spirito di trovare pace; la visita alle vecchie miniere dell'**Amiata**, che per secoli hanno fornito l'unico mercurio presente in Italia, sono i soli testimoni dell'archeologia industriale di questi centri; la cooking class permette di scoprire i segreti della cucina toscana.

www.estateintoscana.it

www.sancascianobagni.com

LA THUILE: NELLO SCENARIO DELLA VAL D'AOSTA

Quando si arriva a **La Thuile** ciò che cattura immediatamente l'attenzione è la natura nella sua immensa purezza, con i suoi grandi spazi, i suoi vivaci contrasti di colore, i fitti boschi di conifere, le cime della catena del Monte Bianco che svettano da qualsiasi prospettiva e l'iconico massiccio del Rutor che, con il suo esteso ghiacciaio, sorveglia la vallata.

Molti i percorsi di trekking, alcuni più conosciuti altri meno battuti ma tutti egualmente immersi negli ambienti puri e silenziosi di una montagna volutamente poco antropomorfizzata.

Il **Colle del Piccolo San Bernardo**, fin dall'antichità, era luogo di passaggio ed è per questo che tutti coloro che soggiornano in queste zone sentono forte il valore dell'accoglienza.

L'**Ospizio, fondato nell'XI secolo da San Bernardo di Montjoux**, rimasto attivo come casa ospitaliera fino alla Seconda Guerra Mondiale, fu più volte distrutto durante i conflitti nelle varie epoche storiche e altrettante volte ricostruito.

In questa zona di immensi prati verdeggianti, già in territorio francese, l'abate **Pierre Chanoux**, sacerdote con la passio-

ne per l'alpinismo, diede vita nel 1897 al **Giardino Botanico Chanousia** con l'obiettivo di far conoscere la bellezza e la rarità della flora alpina.

Questo giardino botanico, il più alto d'Europa, visitabile da luglio a settembre, ospita più di 1000 piante alpine. Nei percorsi tra i fiori ognuno può provare un'esperienza sensoriale unica.

E per questa estate, **#EnjoyLaThuile** è l'iniziativa che vede coinvolti il Comune di La Thuile e tutti gli Operatori Turistici in un gioco di squadra per ripartire. Il progetto prevede la possibilità di acquistare oggi un pacchetto promozionale per un soggiorno

IN VALGEROLA L'ESTATE È OPEN AIR



Il mondo è cambiato, ma di fatto è cambiato ben poco, in **Valgerola**: stessa natura, stesso ambiente incontaminato, stesso naturale "distanziamento sociale" come la montagna vuole, stessi ritmi rilassati di sempre.

Condizioni ideali per un **turismo "slow"**, ma ricco di emozioni autentiche, ora ancora più sicuro e più esclusivo e con proposte dedicate a chi preferisce la tranquillità della montagna.

Una montagna che si propone non solo grazie a un territorio tutto da vivere, camminando da rifugio a rifugio, con la mappa delle escursioni sempre aggiornata e a portata di smartphone, ma anche attraverso la valoriz-

a La Thuile, completo di varie attività ludiche e gourmet, utilizzarlo a piacere nella stagione estiva 2020 oppure, se previsto, sfruttarlo nel periodo invernale 2020/2021, con la flessibilità di poter posticipare la prenotazione laddove fosse necessario.

La soluzione **Bike pass La Thuile + Valle d'Aosta - estate 2020** consente la possibilità di scegliere l'acquisto di biglietti e di poterli utilizzare a piacimento nei comprensori di La Thuile, Pila, Cervinia, Monterosa.

www.lathuile.it



La Thuile - Colle del piccolo San Bernardo

zazione delle origini e di una cultura che ci riporta indietro fino all'**Homo Selvadego**, creatura misteriosa e il cui carattere schivo, ma semplice, genuino e operoso si è tramandato di generazione in generazione.

Il territorio della Valgerola, immerso nel **Parco Orobic Valtellinesi**, si caratterizza infatti per la presenza di insediamenti abitati ad altezze elevate, sorti nei secoli in relazione alle tradizionali attività agricole di allevamento e utilizzo di boschi e miniere.

Qui, negli alpeggi d'alta quota, nasce sua **Maestà il Bitto**, un formaggio che è quasileggenda... La leggenda dei pascoli estivi, della mungitura all'alba

e al tramonto, della "culdera" di rame a campana rovesciata in cui il casaro mescola latte, caglio e sapienza millenaria.

Gesti e profumi che è possibile rivivere solo d'estate grazie alle escursioni in questi luoghi, che uniscono la bellezza del territorio, il piacere del trekking e l'esperienza di una scoperta "a km0", quella della produzione del Bitto nei calecc disseminati lungo il percorso.

Qui l'**Ecomuseo della Valgerola**, la "**Casa del Tempo**", il "**Museo del Bitto**", le chiese e gli alpeggi in quota per la produzione del prezioso formaggio, rappresentano elementi di unione fra passato e futuro, di iden-

tità e sviluppo sociale, per riproporre storia, tradizioni e cultura locali ai visitatori ed escursionisti che arrivano in valle.

www.valgerolaonline.it



LA VIA FRANCISCA DEL LUCOMAGNO



Via Francisca - Castiglione Olona - collegiata

Un **cammino che unisce la Svizzera a Pavia, 135 km** da percorrere in otto tappe attraversando un territorio ricco di arte, storia e natura e descritti minuziosamente in 96 pagine: la Via Francisca del Lucomagno prende corpo nella sua nuova guida ufficiale.

Redatta da due camminatori esperti come **Alberto Conte** e **Marco Giovannelli** per **Terre di mezzo Editore**, è già in libreria. Accanto alla guida, il progetto di valorizzazione della Via Francisca del Lucomagno, promosso da 50 soggetti in collaborazione con la Provincia di Varese e la Regione Lombardia e sostenuto

SALIRE IN ALTO CON SKYWAY MONTE BIANCO

In alta montagna l'aria è leggera e lo sguardo si posa sul mondo in un altro modo, tutto assume un altro peso, un'altra sfumatura.

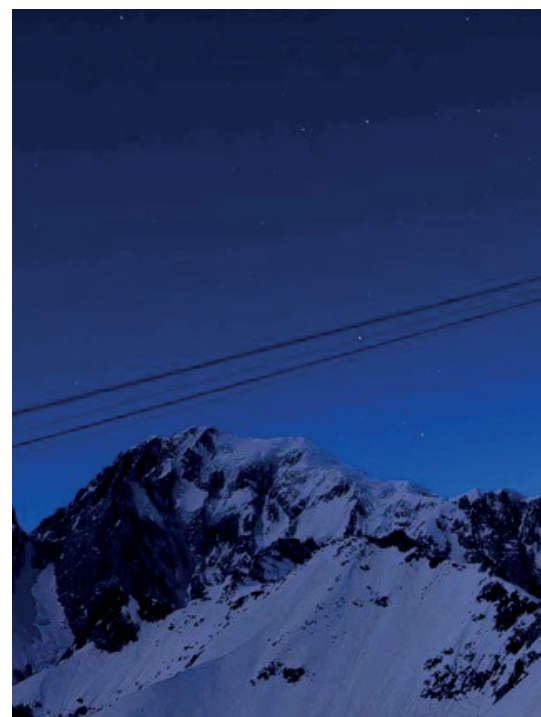
Questo andare in alto, questo portare in alto, è la filosofia di **Skyway Monte Bianco**. Ed è grazie a questa filosofia che ogni esploratore, scegliendo Skyway Monte Bianco, diventa Skynauta.

Lo **Skynauta** è chi risponde alla chiamata della **Grande Montagna**, ossia all'istinto primordiale che, nei momenti difficili, attira gli esseri umani nei luoghi della Terra più segreti, magici e sacri. E lo Skynauta è chi sa che alla base di ogni impresa c'è la sicurezza, una sicurezza fatta di

dettagli – piccole attenzioni senza le quali sarebbe impossibile arrivare in cima.

Sono settant'anni che Skyway Monte Bianco accompagna gli Skynauti da Courmayeur al cielo, dai piedi del Monte Bianco al punto più alto d'Italia e ritorno. E molte cose, come la sicurezza, fanno ormai parte del suo essere. È stato un gesto naturale, dunque, quello di ridisegnare l'ascesa in totale sicurezza, senza intaccare la purezza e il fascino dell'esperienza.

Ogni tappa del percorso è stata ripensata con la dovuta attenzione: biglietti acquistabili esclusivamente online, con prenotazione obbligatoria e, a differenza



Skyway Montebianco

dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di Regione Lombardia - POR FESR 2014-2020, ha dato vita anche ad un'app ufficiale scaricabile gratuitamente sul proprio smartphone, ha realizzato la mappa della Via e ha in programma una serie di iniziative per rendere il cammino sempre più fruibile.

Sulle orme dei pellegrini che fin dal Medioevo scendevano dal nord Europa per raggiungere Roma, è stato recuperato il tratto italiano di questo storico cammino, ponendolo al centro di un territorio che è ricco di importanti testimonianze storiche, artistiche e naturalistiche;

tracciato puntualmente con oltre 1.000 segnavia, **accessibile anche alle biciclette e alle special bike.**

Si è data vita ad una rete di accoglienza coinvolgendo le strutture presenti lungo il cammino: ad oggi sono più di **600 i posti letto a disposizione nelle 40 strutture** che hanno risposto per offrire accoglienza a prezzi calmierati in pieno stile "del pellegrino.

La guida presenta la Via Franciscana del Lucomagno inserendola nel suo contesto generale, ovvero il collegamento dalla costa svizzera del **Lago di Costanza**

a **Pavia**, dove si congiunge con la **Via Francigena.**

Le "cose da vedere" lungo il tracciato non mancano: lungo la Via Franciscana del Lucomagno si passa dal **Sacro Monte di Varese** all'**abbazia di Morimondo** per approdare alla **basilica di San Pietro in Ciel d'Oro** sulla **tomba di Sant'Agostino**; si passa dalla terra dei sette laghi ai navigli milanesi fino al Ticino, attraversando cinque parchi naturali, il **parco archeologico di Castelseprio** e "l'isola di Toscana in Lombardia" quale è stato definito il borgo di **Castiglione Olona.**

www.laviafrancisca.org



degli anni passati, gratuita, mascherina obbligatoria per tutto il tempo di permanenza a Skyway Monte Bianco, all'ingresso della stazione di Courmayeur | The Valley, estratti di timo e stella alpina nel gel disinfettante, continua e corrente areazione del veicolo per tutta la salita.

Per questa ragione, purtroppo, le cabine di Skyway Monte Bianco non potranno ruotare su loro stesse, ma resteranno ferme durante tutto il viaggio, che comunque non durerà mai più di **6 minuti da stazione a stazione.**

Arrivati alla terza e ultima stazione, il tempo massimo di permanenza a **Punta Helbronner**

I The Sky sarà limitato a un'ora e mezza. Un tempo sufficiente per ammirare il paesaggio dall'Osservatorio 360° e lasciar vagare lo sguardo tutto intorno, sopra le cime, una volta discesi nella stazione intermedia del Pavillon non vi saranno limitazioni temporali.

Ad ogni modo, chiunque abbia già acquistato o acquisti un qualsiasi voucher online, può considerare una qualsiasi scadenza indicata come prorogata a novembre 2022.

E, con l'arrivo dell'estate, torna a fiorire le novecento specie di piante del meraviglioso **Giardino Botanico Alpino Saussurea.**

www.montebianco.com

CON GRUPPO **UNA** LUNGO GLI ITINERARI CICLABILI ITALIANI



Sicilia - Giardini Naxos, Una Hotel - NaxosBeach

Gruppo UNA, sinonimo di passione per il territorio italiano, da scoprire all'interno e all'esterno dei suoi hotel e resort situati lungo tutta la Penisola, propone tre destinazioni perfette per una



Versilia Lido, Una Hotel - Camaiore

gita fuori porta o una vacanza all'insegna della lentezza in cui **scoprire le bellezze del Bel Paese su due ruote.**

Grazie alla riapertura di parchi, giardini e itinerari ciclabili, le

opzioni per godersi la vita all'aria aperta sono tantissime, **dalle aree verdi di Milano alle vie ciclabili della Versilia, fino ai tratti che attraversano la costa ionica della Sicilia.**

CASTELLO DI POSTIGNANO RELAIS E LA TRATTORIA LA CASA ROSA



Castello di Postignano

Grazie alla sua morfologia piatta e concentrica, **Milano** si presta benissimo ad essere **visitata in bicicletta**: tra le zone a misura di ciclista spicca quella tra **Porta Nuova e Villa Necchi**, dove si trovano diverse attrazioni all'aria aperta, oppure le **ciclabili della Martesana e del Naviglio Pavese**, oltre a quella del **Naviglio Grande**.

Per alloggiare l'indirizzo è **UNAHOTELS Cusani Milano**. Info: <http://www.unahotels.it/unahotels-cusani-milano>

Per godersi le rinomate spiagge della **Versilia** da una prospettiva alternativa, il consiglio è di percorrere l'itinerario ciclabile sul lungomare che collega **Forte dei Marmi a Viareggio**, **passando per Marina di Pietrasanta e Lido di Camaiore**: scorci suggestivi, profumi di oleandri e pini marittimi, e lo sfondo scenografico delle Alpi Apuane.

Lungo il percorso si trova il **Versilia Lido I UNA Esperienze di Lido di Camaiore**, che offre servizi dedicati agli amanti delle due ruote, come il noleggio biciclette.

www.unaesperienze.it/versilia-lido

La costa orientale della **Sicilia** ha un fascino unico che unisce antichi borghi, storia e mitologia, su cui veglia un vulcano che influenza da sempre la vita dell'isola.

La costa e l'entroterra siciliani si prestano ad essere esplorati anche su due ruote, grazie a percorsi ciclabili con diversi gradi di difficoltà.

Per cominciare, è adatto a tutti il tour circolare di circa 20 km per raggiungere Taormina dall'**UNAHOTELS Naxos Beach Sicilia di Giardini Naxos**.

www.unahotels.it/unahotels-naxos-beach-sicilia

Pronti ad accogliere gli ospiti nello splendido e incontaminato scenario della **Valnerina, in Umbria**.

Il **recupero dei borghi** è oggi un tema di grande interesse nel paese, non solo per la salvaguardia del patrimonio storico-artistico, ma anche per il suo importante valore sociale ed economico.

Il riconoscimento di "**Restauro esemplare**" che recentemente **Italia Nostra ha dato a Castello di Postignano**, interamente vincolato dal Ministero dei Beni Culturali ed entrato a far parte de "**I Borghi più belli d'Italia**" attraverso **Sellano, il suo Comune**, dimostra il valore del progetto per il rilancio delle aree interne e, in particolare,

della Valnerina.

Il borgo offre un'esperienza di turismo e di vita sostenibili, fatti di sostanza e di emozioni:

case perfettamente restaurate nel rispetto dell'impianto medievale delle architetture, ma caratterizzate da tutte le risorse di una vivibilità moderna - un relais villaggio albergo 4 stelle - un ristorante/trattoria, **La casa di Rosa**, con attenzione alle tradizioni e alla qualità delle materie prime, un wine bar "**Vini e Oli dell'Umbria**", un centro servizi - l'antica **Chiesa della SS. Annunziata**, oggi luogo di eventi culturali, artistici e di intrattenimento, un centro benessere, una piscina riscaldata, il **Giardino delle Rose**, ampio terrazzo panoramico tra la colli-

na ricoperta di rose e la vallata, ideale per relax, lettura e intrattenimento.

www.castellodipostignano.it



Trattoria La Casa Rosa

GUIDA GRANDI GIARDINI ITALIANI 2020



I giardini di questi tempi rappresentano sicuramente dei luoghi privilegiati in cui poter riprendere contatto con la natura, dopo un periodo di isolamento forzato a casa.

I **Grandi Giardini Italiani**, aperti nuovamente alle visite, con le nuove norme di distanziamento sociale offrono la possibilità, adesso più che mai, di vivere una giornata all'aria aperta anche durante le lunghe giornate estive.

Per scoprire i giardini più belli d'Italia è uscita la **nuova edizione 2020 della guida Grandi**

Giardini italiani, fedele compagna per gli spostamenti, i viaggi o le gite in giornata di questa estate.

300 pagine contenenti le descrizioni dei singoli giardini, indicazioni pratiche sugli orari e sulle date di apertura, approfondimenti storici sui creatori di queste opere d'arte verdi che il mondo ci invidia.

La copertina è dedicata a **Villa Carlotta sul Lago di Como**, una delle 140 eccellenze del network.

www.grandigiardini.it

RELAX A MY ARBOR, IL PIÙ GRANDE TREE HOTEL ITALIANO

Immerso nei meravigliosi boschi e prati della **Plose in Alto Adige**, dove l'affollamento non è mai stato un problema, My Arbor riapre in sicurezza per una vacanza nella natura e in relax.

10 casette private, situate davanti all'area SPA potranno ospitare due persone per vivere momenti di relax con la possibilità di usufruire anche del servizio food&beverage.

Una delle casette potrà anche essere utilizzata per usufruire dei meravigliosi trattamenti ispirati agli alberi autoctoni dell'Alto Adige, un massaggio in coppia o singolarmente.

Sarà anche possibile utilizzare la **"casetta fra alberi"** per "private dining" o per festeggiare eventi speciali.

Continua con regolarità nella **Spa** il programma di benessere

e purificazione **Aufguss**: il maestro di sauna, tramite movimenti ritmici di un asciugamano e accompagnato da un sottofondo musicale, dirige il vapore caldo e aromatizzato in direzione degli ospiti, provocando una intensa e piacevole esperienza multisensoriale.

Ci si rilassa a contatto con la natura, nell'acqua, nel calore, nella quiete, protetti dal bosco.

Intensa è l'attività all'aria aperta, in gruppi ridotti: gite in montagna, in bicicletta, programma di yoga, stretching, passeggiate, jogging, bagno nella foresta, tutto con la possibilità di avere un personal training su prenotazione.

<https://www.my-arbor.com/it/hotel-sugli-alberi-alto-adige>



My Arbor Photo

CASTELLI
DEL DUCATO
INSIEME CON
PARCHI E GIARDINI
PER NUOVE
ESPERIENZE SLOW



Rocca Olgisio, Castelli Ducato



Riaprono finalmente molti manieri e rocche del circuito **Castelli del Ducato tra Emilia-Romagna, Toscana e Lombardia**. Riaprono step by step per dare un messaggio di speranza all'Italia per un "cultural new green" e la valorizzazione del "cultural heritage".

Propongono visite guidate che diventano, di fatto, esperienze autentiche in luoghi di grande bellezza, fortezze e dimore storiche immerse nella natura o in suggestivi caratteristici borghi storici!

Alcuni tra tanti.

Il magnifico **Castello di Rivalta in Val Trebbia** sul tranquillo fiume, maniero dove ancora dimorano i Conti Zanardi Landi, la **Fortezza di Bardi**, castello spettacolare in Appennino, arroccato da più di mille anni sopra uno sperone di diaspro rosso, il **Labirinto della Masone** di Franco Maria Ricci a Fontanel-

lato, la bella **Rocca d'Olgisio** in Val Tidone sull'Appennino, con vista panoramica mozzafiato, una delle più antiche e suggestive rocche piacentine, cinta da ben sei ordini di mura. Il giardino ospita misteriose grotte naturali, un tripudio di orchidee e rare amarillidi gialle visibili anche sulle colline di Pianello Valtidone, nell'alta Val Chiarone. Infine il **Castello di Gropparello e il Ristorante Taverna Medievale**, per giornate in relax nel verde della natura, in una magica dimensione come fuori dal tempo. Il maniero è immerso nella verdissima **Val Vezzeno**, sopra uno sperone di serpentino verde, a picco sul torrente. Riapre anche la **Taverna Medievale**, con il suo splendido giardino delle rose. Lo chef vi offre piatti tipici della tradizione locale e piatti gourmet abbinati ai vini Dop dei colli piacentini.

www.castellidelducato.it

IL GLAMPING SOSTENIBILE DI LAGHI NABI SU PIATTAFORME GALLEGGIAN



Laghi Nabi - Panoramica

SCEGLIERE I VANTAGGI DI THE RESIDENCE BY CENIZARO

La **catena di Resort di lusso** lancia la campagna promozionale “**Book now, stay later**” con tariffe scontate e pacchetti promozionali senza vincoli di penali in caso di cancellazione. **The Residence by Cenizaro** si porta avanti sulla programmazione incentivando la clientela a raggiungere le strutture dislocate negli angoli più incantevoli del mondo. Davvero intriganti le proposte.

Alle **Maldivi** il **The Residence Maldives Falhumaafushi** e il **The Residence Maldives Dhigurah** propongono il **55% di riduzione** sulla miglior tariffa online disponibile per soggiorni dal 1 ottobre 2020 al 31 ottobre 2021.

Oltre un anno di tempo per prenotare un soggiorno all'insegna del relax e del divertimento circondati da spiagge candide, acque turchesi e fresche brezze marine.

Per gli appassionati di sport, le acque incontaminate dell'**atollo di Gaafu Alifu** offrono la possibilità di fare snorkeling intorno alla barriera corallina che ospita piccoli squali, tartarughe marine, razze e una moltitudine di pesci colorati.

A **Mauritius** il **The Residence Mauritius** offre **30% di sconto** sulla miglior tariffa online disponibile per soggiorni dal 1 agosto 2020 al 30 settembre 2021, per una meta ideale anche

gourmet, con specialità tipiche della cucina creola, occidentale e mauriziana.

Infine il **The Residence Tunis** propone una promozione valida fino al 31 dicembre 2020: occasione imperdibile per andare alla scoperta delle meraviglie culturali e delle delizie culinarie passeggiando tra le rovine storiche dell'antica città di Cartagine.

www.cenizaro.com/theresidence



NTI E LUNGO IL LAGO

Eleganti lodge e tende glamour diventano parte di un paesaggio protetto dove gli alberi e la rigogliosa vegetazione si specchiano sui laghi, in un continuo e armonioso dialogo che gioca con i colori del cielo.

Sono le innovative ed ecosostenibili strutture del **Glamping di Laghi Nabi, Oasi Naturale della Campania sul Litorale Domizio** (CE) nata dalla rigenerazione ambientale di ex cave di sabbia in stato di abbandono. Le tende e i lodge rimovibili sul lago fanno parte di un universo naturale in cui vivere giornate all'aria aperta in libertà: dalla

colazione sul pontile di legno della **tenda del Glamping** ad un romantico pic nic sulla riva del lago; da una passeggiata in bicicletta ad un giro in pedalò; dall'emozione di imparare a pilotare una barca a vela a quella di scrutare le tante varietà di uccelli nascosti tra gli alberi, praticando birdwatching.

E poi, partecipare a corsi di yoga e pilates sul prato, andare a cavallo, grazie al vicino maneggio, navigare in canoa sui laghi oppure in kayak, o magari rilassarsi su un'amaca e terminare la giornata con una cena romantica servita nella tenda.

È come vivere una vacanza in campeggio, ma con tutti i comfort di un hotel e la meraviglia di dormire sospesi o guardando il lago, in un luogo dal grande valore ambientale restituito alla natura.

www.laghinabi.it



The Residence

Quant-X
bactericide&sanitizer
EASY



BATTERICIDA VOLUMETRICO

liberiamo l'aria

Batteri - Virus - Muffe

~~**150,00**~~
, EURO

**PER I POSSESSORI
DELLA CARTA *Tweet***
44 ANNI DI TURISMO FERRIANTILE

CHE PRENOTANO

135,00
, EURO

SPESE DI SPEDIZIONE INCLUSE

Battericida volumetrico
con tecnologia UV-C*
per piccoli ambienti
soggetti ad elevata
contaminazione

*TECNOLOGIA TESTATA ANTICOVID

**BATTERICIDA
VOLUMETRICO**



PHILIPS



Prodotto Conforme

Ordina su www.turismoitinerante.com





Modello **EASY** a **1** lampada **UV-C**

BATTERICIDA VOLUMETRICO

Battericida volumetrico con tecnologia **UV-C**, elimina batteri, muffe e virus, infatti la tecnologia **UVGI** che viene utilizzata dal **QUANT-X EASY** è testata anche per l'eliminazione del covid19.

Quant-X EASY è un innovativo sistema di purificazione dell'aria appositamente progettato per la sanificazione dei piccoli ambienti chiusi, soggetti ad elevata contaminazione e concentrazione di cattivi odori.

IDEALE QUINDI PER CHI CONDIVIDE GLI SPAZI IN CAMPER, CARAVAN O CASE MOBILI CON ANIMALI DOMESTICI

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Scocca Alluminio Anodizzato
- Dimensione in mm 270 x 90 x 38
- Portata aria 50m³/H
- 1 Lampada PHILIPS TUV4W T5G5 UVC
- Alimentazione 220 V o 12 V D.C.
- Interruttore ON/OFF
- Efficacia del potere battericida del 98%
- Rumorosità 31 dB
- Peso 350 gr (escluso alimentatore)
- Potenza lampada Germicida 4W

Dichiarazione di Conformità

L'azienda costruttrice dichiara che il modello QUANT-X EASY è conforme alla direttiva bassa tensione 73/23/CEE, alla direttiva compatibilità elettromagnetica 89/336/CEE e le loro successive modifiche ed integrazioni.

Garanzia

Il prodotto è garantito per 2 anni ad esclusione delle lampade battericide e dei fusibili. La garanzia ha inizio dalla data di consegna del battericida comprovata dall'invio da parte del Cliente del modulo di garanzia allegato che dovrà essere debitamente compilato.

**BATTERICIDA
VOLUMETRICO**



PHILIPS



Prodotto Conforme

Alla scoperta della Calabria

La Calabria terra magnifica, morfologicamente varia e ricca di una storia millenaria, è stata denominata in diversi modi sotto le varie dominazioni.

Tra queste ricordiamo come venne appellata **Ausonia** per le proprie ricchezze, **Esperia** perché posta ad Occidente, **Enotria** come terra del vino, **Italia** perché patria di Italo e poi **Magna Grecia**, ad indicare un'area ancora più grande della madre patria, **Bruzia** perché abitata dai Bruzi e da poco più di mille anni, Calabria, "**ricca di ogni bene**", dal greco "Calon-brio".

Tra i mille motivi di attrazione che questa terra può offrire ecco i suoi famosi **Parchi**, tutti capaci di regalare infinite suggestioni in una Natura ancora largamente incontaminata: ed ecco allora il **Parco Nazionale del Pollino**, il più esteso d'Italia con i suoi circa 193.000 ettari e posto a cavallo tra Basilicata e Calabria, il **Parco Nazionale della Sila** (oltre 737 Km. quadrati) e quello dell'**Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte** (circa 642 Km. quadrati).

Un grande richiamo turistico viene anche esercitato dai circa 800 Km. di coste che questa Regione può offrire: con una simile varietà di infinite piccole cale sabbiose piuttosto che degli ampi arenili che si alternano con i lidi sassosi e gli scogli, qui ciascuno potrà ritagliarsi la sua spiaggia ideale!

I numerosi borghi, custodi della memoria storica e di antiche tradizioni, sono la porta d'accesso per vivere atmosfere medievali e rinascimentali. Torri e Castelli, ovunque diffusi, furono le sentinelle poste a difesa del territorio sempre ambito dai popoli che, giungendo dal mare, tentarono di conquistarla.

Tra le città come non ricordare la bella e raffinata **Cosenza**, città d'arte e per questo definita la "Atene della Calabria" o l'antica **Reghion** (Reggio Calabria) che custodisce nel suo ricco **Museo Nazionale i celeberrimi Bronzi di Riace**, originali sculture greche in bronzo risalenti al V

secolo, ritrovate nell'agosto del 1972 da un giovane sub. Vennero esposte in pubblico la prima volta, dopo un assai impegnativo restauro, nel dicembre del 1980 nel Museo Archeologico di Firenze.

L'enogastronomia calabrese è un unicum inimitabile grazie alla mescolanza di tradizioni culinarie che hanno origine dai popoli invasori come saraceni, bizantini e normanni. La cucina calabrese con i suoi sapori decisi riesce a deliziare anche i palati più esigenti spaziando dagli antipasti fino ai dolci alcuni di tradizione araba.

Una terra capace di accogliere chi ama il turismo en plein air per la sua natura incontaminata e per il clima mite in ogni stagione... Non vi resta altro che decidere da quale latitudine iniziare ad esplorarla, certi che non sarà un punto d'arrivo, ma solo un punto di partenza...

Buon Viaggio nella Terra del Sole!

Info e prenotazioni www.turismoitinerante.com

Altomonte



1°giorno: arrivo ad **Altomonte**. Sosta nei pressi dell'**anfiteatro "Belluscio"** in parcheggio libero non attrezzato. Visita guidata del borgo definito "un'isola d'arte del 300 toscano in Calabria". Interessante è la **Chiesa di Santa Maria della Consolazione**, con il bellissimo chiostro oggi sede del **Museo Civico**, dove sono custodite preziosissime opere d'arte alcune realizzate da Simone Martini e Bernardo Daddi, testimonianza più antica degli orientamenti filio-giotteschi della corte angioina registrati in Calabria. Suggerivo anche il **Castello e la Torre**

Normanna. Pranzo presso Hotel Barbieri, eccellenza della ristorazione regionale. Nel tardo pomeriggio trasferimento a **Cosenza**. **Sistemazione presso area attrezzata rimessaggio Cavalcante 340 0786983 in via Brunelleschi di Rende custodito h 24 bagno esterno, collocata di fianco ex Fiera di Cosenza. Fermata bus da e per Cosenza a mt. 800.**

2°giorno: giornata dedicata alla visita di **Cosenza**, proclamata città d'arte nel 2008, che presenta un suggestivo centro storico di epoca rinascimentale, ricco

di chiese e palazzi nobiliari. Interessante è anche la città moderna, con il **Ponte di Calatrava e il Planetario**, dedicato a "G. Battista Amico" astronomo Cosentino il più avanzato tecnologicamente a livello nazionale. Con numerosi musei e ben 14 chiostri la città dei Bruzi ha mantenuto il suo antico fascino esaltato dalla confluenza dei suoi fiumi e luogo leggendario per le vicende di Alarico re dei Visigoti. Visiteremo la **Chiesa Cattedrale, patrimonio UNESCO** dal 2011, oltre che alcune delle botteghe artigianali collocate nel centro storico. Pranzo



© Foto: Rinaldo Panucci.

zo libero. Nel pomeriggio passeggiata lungo l'elegante **Corso Mazzini** lungo il quale si potrà apprezzare il **Mab** (museo all'aria aperta) in cui le opere d'arte sono la massima espressione artistica di grandi maestri del '900 come Giorgio De Chirico, Modigliani, Pomodoro, Emilio Greco, Manzù e tanti altri. Pernottamento a Co-senza, in area attrezzata.

3°giorno: partenza per la **Sila** "la dove è l'aria più pulita d'Europa" (Cnr). Sistemazione presso **Camigliatello Silano in area parcheggio comunale a pagamento**. Giornata da dedicare a passeggiate per shopping d'oggettistica locale e trekking, oltre che

all'acquisto dei **prodotti dell'artigianato e della gastronomia silana** come il caciocavallo, i rinomati funghi e le patate IGP; interessante il centro visita Cuponone (da raggiungere con bus di linea) con il **Lago Cecita** oltre che con il **bosco di Fallistro** (da raggiungere sempre con bus di linea) in cui si possono ammirare alcuni esemplari di Pini Larici di 350 anni. Pernottamento in loco, in area attrezzata.

4°giorno: trasferimento a **Lorica**, con sistemazione presso il **Camping Lorica**, ubicato sulle rive del **Lago Arvo**, tel. 346 3345478. Giornata libera in mezzo alla natura, con l'immane passeggiata



Torre Pallotta Altomonte



Confluenza dei fiumi Crati e Busento con Cupola barocca della Chiesa di San Domenico



giata sulle sponde del **lago Arvo**.

5°giorno: trasferimento a **Santa Severina** (KR), con sistemazione nei pressi del presidio scolastico. Con il servizio navetta si raggiungerà il borgo agorà della Sapienza Mediterranea, al pari di Amantea e Tropea, nel IX secolo fu emirato arabo e il suo castello perfettamente restaurato, è un libro di pietra che racconta 1200 anni di storia. Visiteremo il bellissimo **Castello testeso** su 10.000 mq la **Cattedrale** e il **Battistero**. Pranzo in loco presso il ristorante "La locanda del re" a base di prodotti tipici. Nel pomeriggio rientro ai camper. Pernottamento in loco.

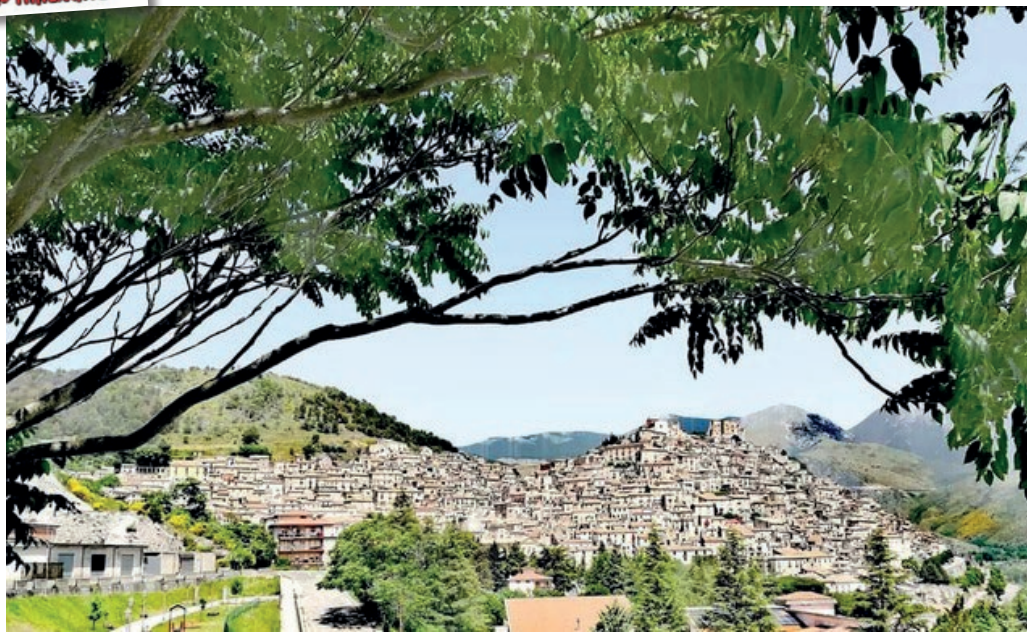
6°giorno: trasferimento a **Le Castella** (KR) in località **Isola di Capo Rizzuto**. Qui visiteremo la **Fortezza Aragonese**, il grande fortilizio militare edificato nel XV secolo e costruito su un isolotto che domina il piccolo centro urbano. Suggestiva anche la spiaggia proprio a ridosso del Castello composta da tratti di sabbia chiara alternati a tratti di scogliera in pietra "arenaria". Lo scenario è stato spesso set cinematografico famoso come nel film "L'armata Brancaleone". Dopo pranzo trasferimento a **Soverato** per pernottamento presso area di sosta **Camping Costa splendente tel. 0962795131 Cell. 3388073471 GPS: N38.91605 E17.02831**.

7° giorno: giornata di relax e mare pernottamento presso area di sosta **Soverato Camping Co-sta splendente**.

8° giorno: partenza per la visita a **Stilo** con la sua celebre "Cattolica", piccola chiesa-gioiello bizantino. Pranzo libero e trasferimento presso l'azienda agrituristica "**La Cascina**", dove sarà possibile visitare l'**agrumeto di bergamotto**, straordinario prodotto che vegeta solo in questa terra di Calabria; inoltre nel ricco spaccio aziendale sarà possibile acquistare numerosi prodotti a base del profumato agrume. Pernottamento in zona. Su prenotazione è possibile richiedere servizio navetta.

9° giorno: visita a **Gerace**, il borgo normanno per eccellenza, **sosta presso area bus via Calvario da dove parte il trenino per il borgo (gestore il Sig. Renato Varacalli tel. 347 4003445)**. Il borgo ricco di straordinarie testimonianze storiche delle dominazioni passate fa parte del club "I Borghi più belli d'Italia". La **Chiesa Cattedrale** è la più grande cattedrale romanica del Sud Italia, interessante anche il **Museo Diocesano**, il **Castello** e la vista mozzafiato sull'antica **Locri** e sulla costa jonica; da degustare gli eccezionali dolci al bergamotto presso il Bar Cattedrale. Pranzo libero. In serata trasferimento presso **area di sosta attrezzata Agriturismo Nereide Ceratti (Casignana, tel. Sig. Umberto 320 1173275)**.

La cena sarà a base di prodotti tipici con degustazione del famoso vino greco di Bianco.



Panorama Morano Calabro



Panorama fiume Busento e cupola barocca chiesa di San Domenico

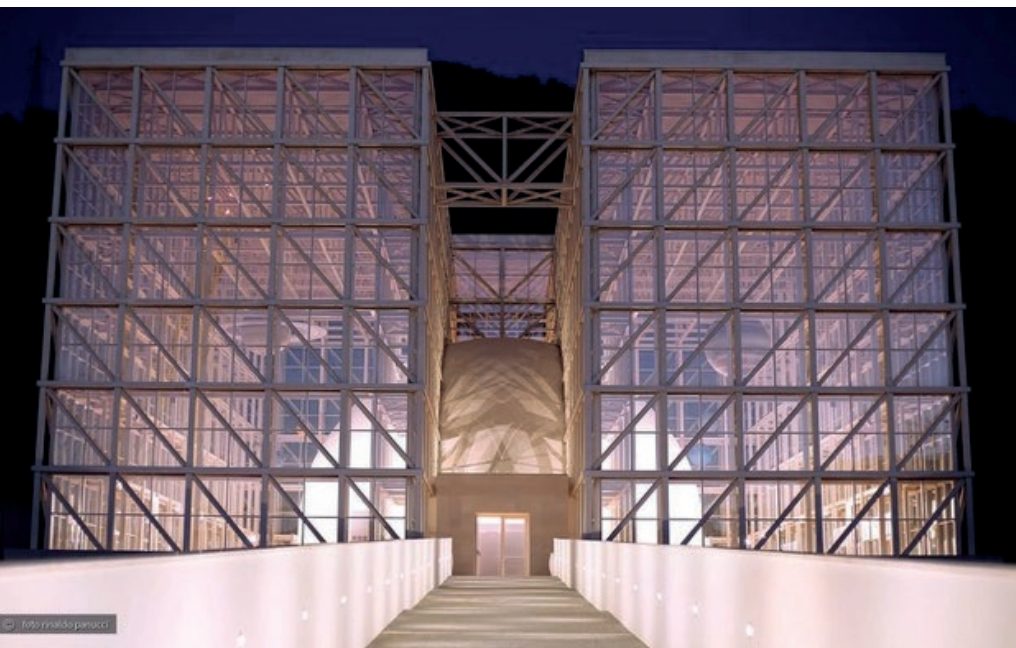
10° giorno: Visita alla **Villa romana di Casignana**, che per i suoi incomparabili mosaici è paragonabile alla famosa **Villa del Casale di Piazza Armerina**. Dopo pranzo avvicinamento a Bova so-

sta e pernottamento presso Parcheggio comunale.

11° giorno: dopo pranzo trasferimento a **Reggio Calabria** per pernottamento.



Polittico di B. Vivarini-Morano Calabro



Parcheggio comunale a pagamento presso parcheggio Il Tempietto.

12° giorno: visita della città dello stretto. Da vedere un Tesoro inestimabile per l'intero territorio

italiano: il **Museo Archeologico Nazionale** che, tra i tanti reperti della ricca collezione archeologica, custodisce i famosi **Bronzi di Riace**, di cui già abbiamo parlato in premessa. Elegante la lunga isola pedonale di Corso

Garibaldi e monumentale la Cattedrale, suggestivo è il Castello Aragonese, ma non può di certo mancare la passeggiata sul **lungomare** definito da D'Annunzio il chilometro più bello d'Italia. **Pernotta-mento presso parcheggio Il Tempietto.**

13° giorno: Reggio Calabria mattinata libera; nel pomeriggio percorrendo la panoramica **Costa Viola**, trasferimento a **Scilla**. Sistemazione presso **Area sosta Paci Scilla (RC) - SS 18 Tirrena Inferiore - Contrada Paci tel. +39 342 9835112, Coordinate GPS: N 38.251070, E 15.699540.**

14° giorno: visita della cittadina di omerica memoria con il **Castello Ruffo** e di il **borgo dei pescatori** (Chianalea), detta anche "la Venezia del Sud", un angolo di Calabria che per la sua pittoresca bellezza, ha stregato poeti e pittori di tutto il mondo. Pernottamento in loco **Area sosta Paci Scilla (RC) - SS 18 Tirrena Inferiore - Contrada Paci tel. +39 342 9835112 N 38.251070, E 15.699540.**

15° giorno: trasferimento a **Tropea**. Sistemazione presso **camping Marina del Convento Tel. +39 0963 62.501 Cell +39 329 9191865**. La località viene considerata come una perla preziosa famosa in tutto il mondo, incastonata com'è nella splendida **Costa degli Dei**, luogo di antichissime leggende e di storia millenaria. La parte antica della città è posta su un terrazzo a picco sul mare, dove di fronte sorge lo scoglio di arenaria con l'antico santuario benedettino. La Chiesa dedicata alla Madonna dell'Isola è di pro-



Nduja

prietà dell'Abbazia di Montecassino, e da quasi mille anni si erge a guardia dell'antica Tropis. Famosa la sua spiaggia bianca ed il mare cristallino color turchese. Visita del borgo con i numerosi palazzi nobiliari e la suggestiva **Cattedrale Normanna** in cui si venera la sacra immagine della Madonna della Romania.

Pernottamento in loco **presso camping Marina del Convento**.

16° giorno: interamente dedicata a **Tropea** per mare e shopping nelle suggestive botteghe artigiane. Da non perdere sono quelle dove potrete ammirare il famoso **corallo**, di eccezionale qualità e lavorato sapientemente dalle mani di autentici Maestri. Nelle botteghe potrete trovare diversi rinomati prodotti tipici, come il formaggio del monte Poro e la famosa **Cipolla di Tropea**, anche con degustazione.

Pernottamento in loco **presso camping Marina del Convento**.

17° giorno: trasferimento a **Pizzo Calabro**. **Sistemazione presso parcheggio comunale non attrezzato sulla S.S. n.18, Tel.: 0963 534289 – Coordinate GPS: N 38.73583, E 16.17000 – N 38°44'09", E 16°10'12"**.

La ridente cittadina è famosa per il bellissimo **Castello**, in cui fu fucilato il re di Napoli Giocchino Murat. Al suo interno sarà possibile visitare la struttura militare e rivivere gli ultimi giorni di vita del cognato di Napoleone; suggestivo è il **Duomo** ed i tanti vicoli pittoreschi, anche per i sontuosi palazzi nobiliari. Bellissima è anche la spiaggia. La località è anche rinomata per il suo storico **Tartufo gelato**, prodotto artigianalmente. Pernottamento in loco.

18° giorno: trasferimento a **Fiumefreddo Bruzio**. Lungo il percorso effettueremo una sosta presso **Belmonte C.** per visitare lo storico **Atelier Colavolpe**, dove sarà possibile degustare prodotti a base di fichi e cioccolato, vera eccellenza del territorio. A seguire visita del **borgo di Fiumefreddo** sospeso tra cielo e mare collocato sulla Costa dei Borghi Antichi. Interessante il **Castello della Valle** oltre alle chiese, vere e proprie chiese/museo, palazzi nobiliari, le piazze panoramiche e le opere del famoso artista Salvatore Fiume. Visiteremo il **laboratorio del maestro Spina** e il suggestivo presepe, un gioiello di questa particolare arte calabrese, in cui il borgo medievale

è riprodotto nei minimi particolari. **Trasferimento e pernottamento a Paola presso Area sosta camper Villaggio Bahja (tel 340 6322026) - Via Agave -Paola (CS).**

19° giorno: Paola (Cs) giornata di mare, eventualmente con servizio navetta sarà possibile raggiungere il **Santuario di San Francesco** di Paola, luogo di grande spiritualità oltre che interessante opera architettonica e artistica. **Cena e pernottamento presso Area sosta camper Villaggio Bahja.**

20° giorno: trasferimento a **Diamante** presso area parking in centro, visita della città dei murales sede dell'**Accademia del peperoncino**, delizioso il caffè alla nocciola del Caffè Nini sul lungomare; **trasferimento presso Pantera Rosa Villaggio Camping C.so Mediterraneo Scalea centro (cell 337.878878 / 0985.274804).**

21° giorno: trasferimento presso **Scalea** nell'alto tirreno cosentino **sistemazione presso Pantera Rosa Villaggio Camping C.so Mediterraneo, Scalea centro**. Nel pomeriggio visita del borgo di epoca medievale con la tipica forma piramidale, suggestive le antiche porte d'accesso, i vicoli e le piccole piazze. Visiteremo la **Chiesa di San Nicola** con la suggestiva cripta. Pranzo e pomeriggio libero. Cena di commiato in locale tipico **pernottamento presso Pantera Rosa Villaggio Camping C.so Mediterraneo Scalea centro (cell 337.878878 / 0985.274804).**

22° giorno: relax e mare. Partenza per le località di provenienza...fine dei servizi



Tessera Turit: euro 15,00
+ Viviparchi: euro 25,00

**LA TESSERA DEGLI AMICI
DI TURISMO ITINERANTE**

Alla scoperta della Sicilia

La Sicilia è molto grande e varia, un vero caleidoscopio di luoghi, realtà, colori, paesaggi mutevoli in tutti i mesi dell'anno, grazie ad un clima davvero mite, ad una luce sempre diversa, in una parola: mediterranea.

La Sicilia resta indispensabile da vedere e unica al mondo e in particolare da assaporare con la

"lentezza" del viaggio in modo da vivere il gusto dei luoghi, sapori, ricordi, tradizioni, di cultura e di storia di una terra unica.

Quale modo migliore quindi potrebbe essere – se non il viaggio con il proprio camper – per vivere in prima persona un tipo di turismo non di massa, ma esperienziale?

In quest'ottica si colloca l'associazione **Sicily Camping Tour**, che abbraccia circa 12 strutture di campeggi su tutto il periplo dell'isola e che permetteranno al turista la visita delle maggiori bellezze artistiche, culturali, culinarie di tutte le provincie, prevedendo tariffe agevolate per il pernottato.



Cefalù - Foto di Mirjam Bartberger da Pixabay

Info e prenotazioni www.turismoitinerante.com



Cattedrale di Noto - Foto di Robert Cheaib da Pixabay

1°giorno:

Agricampeggio Scopello

www.agricampeggioscopello.it

Ritrovo Agricampeggio Scopello. I partecipanti possono raggiungere l'Agricameggio Scopello da Palermo dove arrivano i principali vettori navali.

Siamo a disposizione per preventivi e biglietteria traghetti

Ore 20,30 Degustazioni di prodotti locali

(Pani Cunzatu, Bruschette, Olive, Formaggio, Vino, ecc.)

2° Giorno

Agricampeggio Scopello

Ore 9,00 Passeggiata al **Borgo di Scopello e visita alla Tonnara e Faraglioni di Scopello:** con possibilità di fare il bagno.

Il Borgo di Scopello dista 200 metri dal campeggio, la tonnara e i faraglioni distano circa 800 metri, entrambi raggiungibili a piedi.

Ore 15,00 Escursione con guida naturalistica a **Torre Bennistra:** Passeggiata, con guida naturalistica esperta, con

partenza dal campeggio passando per il sentiero CAI n. 631 per arrivare a Torre Bennistra.

La durata è di circa 3 ore e comprende anche una dimostrazione delle tecniche di intreccio della palma nana.

3° Giorno

Camping Lilibyeo

Ore 9,00 partenza in camper visita **riserva dello Zingaro** con Guida Naturalistica.

Ore 13,00 partenza per **Segesta** con Guida



Valle dei templi - Foto di Paolo Fratini da Pixabay

Ore 15,00 spostamento presso il Camping Lilibyeo. Serata libera.

4° Giorno
Camping Lilibyeo

Ore 8,30 Spostamento in Pulman e Mini Crociera Favignana - Levanzo. Caffè di Benvenuto. Pranzo a Bordo: primo, frutta, acqua, vino e caffè. Serata libera.

5° Giorno
Camping Helios

Ore 9,00 Partenza in Camper destinazione **Parco Archeologico di Selinunte**. Visita Guidata con Trenino Elettrico.
Ore 14,00 partenza destinazione **Camping Helios**. Pomeriggio Relax sulla spiaggia Dorata di Triscina
Ore 20,30 Cena di Benvenuto max pani cunzatu e salsiccia arrustuta vini, acqua, cannolo siciliano.

6° Giorno
Camping Helios

Ore 8,30 Colazione. Giornata libera con possibilità a gruppi di 9 persone di visita **Cave** con Navetta, per l'ingresso rimane valido il Biglietto del Parco Archeologico di Selinunte
Ore 20,30 **Cena Turit** max caponata preparata sul posto, pasta con melanzane e pesche spada, dolce tipico della zona, acqua, vino.

7° Giorno
Camping Valle dei Templi

Ore 9,30 partenza per **Sciaccia**, visita porto.
Ore 18,00 partenza destinazione **Camping Valle dei Templi**
Ore 20,30 **Cena con degustazione Tipica Siciliana** con buffet.



Arancini - Foto di Ulrike Leone da Pixabay

8° Giorno
Camping Valle dei Templi

Ore 10,00 con autobus di linea spostamento per il visita **Valle dei Templi**. Con guida.

9° Giorno
Agricampeggio Papanza

Ore 10,00 partenza per **Piazza Armerina, Villa del Casale** visita guidata.
Ore 18,00 spostamento **Agricampegio Papanza**
Ore 20,30 Cena con **prodotti tipici Siciliani**

10° Giorno
Agricampeggio Papanza

Giornata di relax immersi nella natura.

11° Giorno
Camping Baia dei Coralli

Ore 9,00 partenza per **Punta Secca** (Montalbano) visita **Borgata**. Senza guida.
Ore 16,00 partenza per



Riserva dello Zingaro - Foto di Marina Rossi da Pixabay

Punta Bracetto

Camping Baia dei Coralli

Ore 20,30 cena pane condito, olive nere, olive verdi, cacetto fresco, cacio cavallo ragusano, ricottina, caponata, gelatina di maiale, focaccine ragusane miste, spaghetti aglio olio, dolce, acqua e vino.

12° Giorno

Camping Baia dei Coralli

Ore 9,00 visita guidata con pulman a **Scicli, Modica, Ragusa Ibla, Castello di Donna Fugata**

13° Giorno

***Camping Paradiso del Mare**

*(*Il nostro campeggio ospita 14 piazzole camper...come accordato ci aggiorniamo per soluzione alternativa).*

Ore 9,00 partenza per visita di **Avola e Noto** Parcheggi Comunali o Privati. Con guida.
Ore 18,00 partenza per il **Camping Paradiso del Mare**

Ore 20,30 Cena **Sicilia Bedda**

preparazione di pietanze tipiche siciliane.

14° Giorno

Camping Paradiso del Mare

Ore 8,30 Colazione.
Giornata libera.

15° Giorno

Camping la Timpa

Ore 9,00 partenza per L'Etna con funivia quota 2500M International Camping Village **La Timpa offre ai suoi gentili ospiti uno snack** (panino/pizza), una bevanda (0,33 l), un caffè / cappuccino, a 2500 m, al bar della funivia. Il coupon verrà consegnato all'arrivo sul'Etna

Ore 18,00 partenza per il **Camping la Timpa** Cena di Benvenuto con Prodotti tipici.

16° Giorno Camping la Timpa

Possibilità di visita di Acireale e Catania con bus di linea

17° Giorno

Camping Salicà

Ore 9,00 Partenza per **Montalbano Elicona**
Ore 18,00 partenza Camping Salicamp
Ore 20,30 Cena prodotti tipici

18° Giorno

Camping Salicamp

Ore 8,00 partenza **isole Lipari-Vulcano**, rientro ore 17,45. Alternativa **Escursione Montalbano Elicona e Novara di Sicilia**

19° Giorno

Camping San Filippo

Ore 10,00 partenza Camping San Filippo. Giornata Libera

20° Giorno

Camping San Filippo

Ore 9,00 Partenza visita **Cefalù** navetta per raggiungere Cefalù. Con guida.
Ore 20,00 **Saluti con cena conclusiva.**

Viaggio in Albania, il paese delle Aquile

A cura di Mario Sebastiano Alessi - ccinodonghia@gmail.com





Moschee di Et'Hem Beut e statua di Skanderberg in centro

Un viaggio con il camper alla scoperta dell'Albania e della Macedonia, un territorio affascinante e ricco di storia. È particolarmente interessante per noi amanti della vacanza autogestita perché comodamente raggiungibile dall'Italia con le linee di traghetti, oltre ad essere davvero accogliente...

Con oltre 350 chilometri di spiagge bagnate sia dal Mar Adriatico che dallo Jonio, per fortuna ancora non troppo violentata dal turismo organizzato, ricca di storia e di tradizioni, uscita dagli anni difficili vissuti senza libertà, oggi l'Albania si apre al mondo del turismo internazionale offrendo un'immagine del Paese davvero nuova, capace di attrarre gli interessi di tutti coloro che la sceglieranno per una delle loro prossime vacanze. E sarà un'ottima scelta, grazie alla bellezza delle sue coste, alla vita frizzante e piacevole che qui troverete, ad una ristorazione che ben ha saputo riqualificare il suo patrimo-



Camping SunRise a Struga

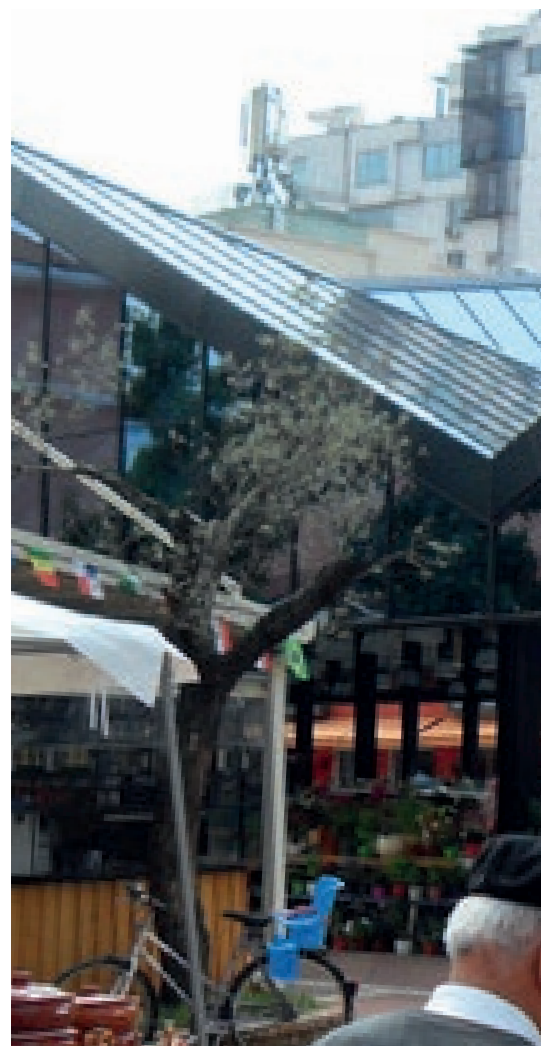
nio di alimenti ancora naturali... In questo articolo vogliamo mettere in risalto le motivazioni più importanti che li abbiamo trovati durante il nostro viaggio: buona lettura dunque!

Purtroppo, com'è noto a tutti noi, questa primavera 2020 sta mettendo l'intera popolazione mondiale in una condizione di grande difficoltà, di cui ancora oggi a metà aprile non si riesce a vedere la fine. Difficile in questa condizione proporre viaggi in Paesi lontani, magari in camper e con diverse frontiere da attraversare. Ed allora, anche come nostro Augurio di una buona ripresa, abbiamo deciso di proporvi un viaggio in Albania una meta davvero vicina, comoda e facile da raggiungere, ricca di suggestioni e con un costo della vita ancora accettabile... Tutti elementi questi che potrebbero rendere questo suggerimento davvero intrigante!

Dopo l'isolamento dai Paesi europei e le difficili condizioni di

vita negli anni della dittatura, In questi ultimi decenni il Paese si è molto impegnato per quelle infrastrutture indispensabili e necessarie per poter divenire un'importante meta turistica, non lesinando gli sforzi. Molto dunque si è fatto, ma ancora molto resta da fare prima di poter realizzare tutte le strutture necessarie. **È questo il caso delle strutture ricettive da campeggio, che non sempre sono ancora del tutto adeguatamente attrezzate. È molto frequente trovare parcheggi presso gli hotel, dove accettano anche i camper: e questa risulta essere una soluzione molto pratica e assai diffusa. Una opportuna pianificazione del viaggio ci consentirà comunque di trovare sempre le giuste ed adeguate collocazioni in perfetta sicurezza. In alcuni campeggi è d'uso offrire un aperitivo di accoglienza e/o anche la colazione al mattino...**

Tutto questo nonostante un'orografia montuosa che di certo



Il nuovo Bazar

non favorisce la costruzione di una rete capillare di strade e autostrade, si sta facendo il possibile per bruciare i tempi: durante il viaggio abbiamo potuto notare parecchi cantieri dove si lavorava alacremente per l'ampliamento e la costruzione di nuove e moderne vie di comunicazione.

A questo rinnovamento hanno contribuito anche le migliaia e migliaia di lavoratori albanesi che – anche con le drammatiche immagini degli sbarchi di massa che tutti ricordiamo – hanno fatto importanti esperienze di lavoro all'estero e che poi, quando



la situazione sociale e politica era migliorata, hanno deciso di rientrare nel loro Paese, portando con loro una nuova mentalità operativa, soprattutto diventando imprenditori nel settore turistico, agricolo, commerciale ed artigianale. Nel nostro viaggio abbiamo notato come, ad esempio, alla tradizione contadina dell'entroterra – **specie nel centro-sud, si è molto diffusa la pratica di impiantare uliveti e vigneti** – si sia affiancata una notevole modernità specialmente lungo la costa e dove il turismo è più presente. In genere si tratta dei primi segni del cambiamento, ottenuto attraverso un



Struga



Mercato sulla strada in arrivo a Bitola

potenziale naturale preesistente – ma purtroppo con scarse risorse economiche – e che dunque venivano alimentate il più delle volte da interventi speculativi da parte di importanti multinazionali. Le notevoli attrattive paesaggistiche e culturali, la contenuta dimensione del territorio, le splendide spiagge, la facilità con la quale possiamo esprimerci nella nostra lingua, la simpatia che ci circonda generalmente, rappresentano tutti fattori che possono tranquillamente farci superare anche le possibili riserve che si potrebbero ancora nutrire verso un Paese non ancora del tutto attrezzato turisticamente parlando, come già anticipato. Infatti le notevoli attrattive paesaggistiche e culturali, la con-



Camping Kjdivono ad Ohrid sul lago omonimo

tenuta dimensione del territorio, le splendide spiagge, la facilità con la quale possiamo esprimerci nella nostra lingua, la simpatia che ci circonda generalmente, rappresentano tutti fattori che certamente invogliano ad un

viaggio di scoperta. E poiché le immagini valgono spesso più di 1000 parole (soprattutto in queste settimane quando siamo tutti a casa), allora vi lasciamo alla nostra galleria di fotografie, scattate durante il tour.



Camping Farma Sotira (esperienza unica in tipica fattoria albanese)



Vista dal Castello



Sorgente Occhio Blu (Syri i Kalter)



Camping Pa Emer a Karpen Kavaje, prima dell'ultima tappa a Durazzo.

Uno sconfinamento in Macedonia, Perla dei Balcani
In un viaggio itinerante in Albania come è stato il nostro non potevamo di certo sottrarci alla seduzione che una realtà come quella macedone è in grado di offrire a noi che amiamo sfruttare positivamente ogni occasione d'incontro. E motivi per un'escursione in questa terra davvero non mancano, perché questa realtà geopolitica costituisce un unicum ancora tutto da decifrare e conoscere, prima ancora di poterlo capire ed apprezzare. Da sempre questo è stato un

crocevia di culture e sensibilità spesso assai diverse: un inestricabile intreccio fra le culture greche, serbe, bulgare e, ovviamente albanesi! Anche dal punto di vista puramente religioso qui si sono dovute confrontare i credi cristiano-ortodosso e quello islamico. Insomma un territorio ricco di suggestioni, che meriterebbe importanti investimenti nelle infrastrutture più importanti, ancora troppo lontane dai livelli oggi necessari per invogliare il turismo. Questo quadro generale non è certo aiutato dal basso livello di risorse economiche disponibili: d'altronde sto-

ricamente questo territorio era considerato come il più povero dell'intera ex Jugoslavia! Anche l'elevata instabilità politica ha finito con il compromettere e rendere difficile i rapporti addirittura con gli Stati confinanti.

E questo è un peccato, perché qui vi sarebbero potenzialità affatto trascurabili. Infatti qui troveremo la bellezza degli antichi monasteri medievali, la vivacità umana dei bazar turchi, il fascino delle funzioni religiose nelle chiese ortodosse, il popolo ospitale ed accogliente. Oltre ad una Natura in grado di sorprendere il visitatore sempre (e soprattutto



Saranda



Camping Pa Emer a Karpen Kavaje, prima dell'ultima tappa a Durazzo.

to con i suoi indimenticabili tramonti). Tutti questi costituiscono preziosi punti d'interesse per rendere questa meta davvero interessante per il turismo autogestito, quello che si potrebbe anche accontentare di un modesto campeggio, a patto di poter contare su una decente rete stradale... Un cenno particolare dev'essere riservato per la capitale Skopje, una città capace di offrire incredibili contrasti tra la parte vecchia e tradizionale e quella più moderna e lussuosa. Da non perdere l'emozione del



vecchio bazar (XV secolo), considerato da sempre come il più importante dell'intera area balcanica: chi apprezza i gioielli, i tappeti e le seducenti atmosfere di un mondo antico, qui troverà ampi motivi di soddisfazione...

Ohrid – conosciuta anche come “La Gerusalemme Slava” perché qui erano state innalzate ben 365 chiese – è una bellissima cittadina situata sullo splendido lago omonimo, con un'acqua tanto cristallina da essere utilizzata anche per la coltivazione di famose perle coltivate. Il tempo che trascorrete qui sulle sue rive vi colpirà inevitabilmente per il senso di quiete e di rilassatezza che questi panorami sanno suscitare, con le loro vedute indimenticabili! Anche il entro storico della cittadina – che si trova



Camping Pa Emer a Karpen Kavaje

sulla linea di confine con l'Albania – è un luogo ricco di fascino, con le sue stradine acciottolate e le piccole botteghe artigiane, dove il tempo pare si sia fermato. Anche le belle costruzioni in stile ottomano saranno in grado di suscitare ammirazione per il perfetto stato di mantenimento...

Proprio grazie alla loro disponibilità, non è affatto raro fare amicizia: anche a noi è capitato in più occasioni.

Anche per questo significativo tratto umano di questo viaggio, di circa 1700 chilometri, serberemo un ricordo davvero speciale!

NETGEAR®

Non perdere neanche una partita
o una puntata della tua serie preferita
con il Router Portatile 4G con sim. Ovunque sei.

NIGHTHAWK® M2





VIR: l'isola a due facce della Croazia

*A cura di Tommaso Fabretti
tom.fabretti@gmail.com*





Vir è un'isola a due facce. Il centro abitato con degli insediamenti antichi e nuovi e con oltre l'ottanta per cento della terraferma disabitata, gli elementi tradizionali e moderni, i pescherecci e gli yacht di lusso di passaggio, le spiagge di ghiaia ben arredate o le parti della natura intatta delle oasi marine sabbiose, i diversi venti lungo la sua costa Settentrionale e Meridionale, convivono attraverso i contrari e i contrasti pittoreschi.

Vista dal mare, l'isola di Vir è profondamente immersa nel suo mare, mentre vista dall'alto appare un continente antico dove è ancora necessario scoprire delle tracce di vita.

Vir per tutti – giovani e adulti, per quelli alla ricerca del divertimento e della vita notturna, dei fuochi d'artificio spettacolari, dell'acquagym mattiniero, del ciclismo, degli sport acquatici, della pesca, delle immersioni e lo scoprire i segreti degli abissi, degli spettacoli, dei concerti di cantanti più popolari, delle associazioni culturali e artistiche dalla Croazia ed Europa e della canzone tradizionale dalmata. Con il panorama sui resti degli antichi pascoli o vigneti, sugli oliveti e numerose altre agricolture, l'isola di Vir rappresenta un luogo ideale per la vacanza, ricreazione, attività spor-



tive, e per il godersi a pieno la magia dell'estate sulle spiagge di sabbia e nelle parti selvagge dell'isola insieme all'offerta della gastronomia tradizionale mediterranea.

Circondata da numerose altre isole e dalle spiagge di sabbia, Vir è un'isola di Dalmazia settentrionale e dista solamente una ventina di minuti dalla capitale

regionale, la città di Zara. Per la profondità favorevole del mare intorno, dall'isola di Vir ci sono le rotte marittime per Fiume, Zara, Croazia Meridionale e l'Italia. Per tale ragione nell'anno 1881 è stato costruito il faro, il quale è stato rinnovato nell'anno 1950. Lo stesso, per la sua dimensione è uno dei fari più grandi della costa Adriatica dell'est. Nell'anno 2012 il faro è stato ristrutturato completamente. È lussuosamente arredato ed è diventato un edificio turistico residenziale a cinque stelle. Questo monumento del patrimonio mondiale e oggi in funzione trasmette la luce visibile dalla distanza di dieci miglia nautiche. Ora come Villa Lanterna è il primo faro ristrutturato nel Mare Adriatico.



ZADAR
TOURIST
BOARD



CITY OF
ZADAR

TOP 10 CITY
Zadar, Croatia

lonely planet

BEST IN TRAVEL
2019

Zara, la splendida emozione



La sua magnificenza, la natura incontaminata, il mare cristallino che lo circonda e l'unione del modernismo e la tradizione, ne fanno dello stesso un'oasi esclusiva per il riposo e il relax.

Sull'isola di Vir si trova anche l'antica fortezza veneziana – Kastelina di Vir – la quale ha servito alla popolazione storica dell'isola e a quella adiacente di Nin per difendersi dai pirati, dai ladri e dagli invasori turchi. La fortezza ha due torri, è stata costruita su tre piani e sul suo lato settentrionale è stato inciso il simbolo di Venezia – il Leone Alato.

La fortezza è stata rinnovata dal governo locale nell'anno 2002 e oggi immersa nel paesaggio placido, circondata dalla pineta e dai pescatori che ci navigano accanto, testimonia dei tempi passati.



Per altri riferimenti turistici:
<http://www.virturizam.hr/en/>



Dalmazia | Šibenik

- 2 PARCHI NAZIONALI • 2 SITI UNESCO • 11 FORTEZZE MEDIEVALI
- 230 MONUMENTI CULTURALI • 300 ISOLE • 600 SITI ARCHEOLOGICI

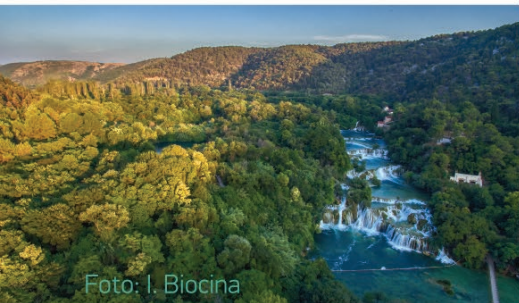


Foto: I. Biocina



Foto: I. Biocina

Così diversa, così bella

www.dalmatiasibenik.hr



Dagli Enti e Associazioni di Categoria

A cura di: Antonio Castello

STOPPANI (CONFCOMMERCIO): “NUOVO MODELLO TURISMO PER CRESCITA PAESE”

“I danni che il lockdown ha prodotto sul turismo sono stati devastanti, basti pensare che intere filiere hanno azzerato i propri fatturati e molte imprese ancora non hanno riaperto. Ma ora è arrivato il tempo di progettare una nuova stagione di sostegno e rilancio di questo settore, che peraltro produce il 13% del Pil e il 15% della forza lavoro, perché solo così si può creare ricchezza e nuova occupazione”: così il Vice Presidente Vicario di Confcommercio, **Lino Enrico Stoppani**, in rappresentanza di Confturismo, dopo l'incontro con il Governo agli Stati Generali.

“E cinque – prosegue Stoppani - sono, secondo noi, le linee di intervento prioritarie per sviluppare un modello di turismo più competitivo che valorizzi il nostro Paese: una nuova governance del settore che riduca le conflittualità tra Stato e Regioni e consenta di coordinare, programmare e promuovere in maniera più efficace l'immagine dell'Italia; contrastare il macroscopico e dilagante abusivismo del settore che, di fatto, penalizza fortemente le nostre imprese; riqualificazione della nostra offerta turistica privilegiando una regia nazionale e mettendo in campo misure specifiche come tax credit, linee di credito agevolato e voucher per ammodernare le strutture e aggiornare le competenze, premiando anche forme di aggregazione e integrazione dell'offerta; più accessibilità digitale e territoriale, attraverso il miglioramento delle infrastrutture, per consentire ai turisti di raggiungere più facilmente tutte le destinazioni italiane; infine una maggiore interconnessione tra i vari bacini di destinazione – ad esempio località marine e città d'arte – con l'obiettivo di aumentare la permanenza degli stranieri in Italia e destagionalizzare l'offerta.”

“Paradossalmente – conclude Stoppani - l'emergenza Covid ha fatto emergere e comprendere il ruolo strategico del turismo nell'economia nazionale. Questa attenzione si deve tradurre in fatti concreti, come indennizzi, liquidità e aiuto al lavoro. Ma servono risposte urgenti perché di tempo non ce n'è più.”

FEDERALBERGHI E ABI. PROTOCOLLO D'INTESA PER L'EROGAZIONE DEI “BUONI VACANZA”

Abi e Federalberghi hanno stipulato un protocollo di intesa per agire insieme perché la misura del “*Bonus vacanze*” abbia un ampio e tempestivo utilizzo.

Il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 ha previsto un bonus, il “*tax credit/bonus vacanze*”. I nuclei familiari con in reddito ISEE fino a 40.000 euro possono richiedere e usufruire del bonus, nella forma del credito, a decorrere dal 1° luglio 2020. Tale bonus pari a un massimo di 500 euro per nucleo familiare è usufruibile per l'80% come sconto sul corrispettivo dovuto al fornitore del servizio, il restante 20% come detrazione di imposta in sede di dichiarazione dei redditi della famiglia.

Lo sconto dell'80% sarà rimborsato al fornitore del servizio sotto forma di credito di imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, con facoltà, in alternativa, di cessione a terzi, anche a banche o intermediari finanziari.

L'Agenzia delle Entrate ha emanato il 17 giugno il provvedimento attuativo del “*Bonus vacanze*” che disciplina le modalità per l'utilizzo del credito d'imposta da parte dell'impresa turistica ricettiva e l'eventuale cessione del credito, anche alle banche.

Abi e Federalberghi con il tempestivo protocollo di intesa intendono attivare iniziative congiunte per diffondere la conoscenza della misura e sollecitare i propri rispettivi associati a contribuire fattivamente alla diffusione e all'applicazione della misura.

ASSOTURISMO-CST: PREVISTI 12,8 MILIONI DI VIAGGIATORI E 56 MILIONI DI PRESENZE IN MENO, STRANIERI DIMEZZATI.

“ESTATE PEGGIORE DEGLI ULTIMI 20 ANNI”

L'onda lunga dell'emergenza COVID affonda l'estate del turismo. Nonostante la ripresa della mobilità nazionale ed internazionale, le prenotazioni non decollano. E per i tre mesi dell'estate si prevede un calo senza precedenti, con 12,8

milioni di viaggiatori e 56 milioni di pernottamenti in meno rispetto all'estate 2019. Una brusca frenata che cancellerà oltre 3,2 miliardi di euro di fatturato, di cui il 52% per le attività extralberghiere e il 48% per il comparto alberghiero.

E che riporta indietro l'orologio del turismo italiano di circa 20 anni: quella del 2020, infatti, è l'estate peggiore per numero di presenze dal 1998. È quanto emerge da uno studio condotto da CST Firenze per Assoturismo Confesercenti, intervistando un campione di 2.118 imprenditori della ricettività.

A pesare è soprattutto il calo dei visitatori stranieri: sui 56 milioni di pernottamenti perduti, ben 43 milioni sono di turisti esteri che quest'anno non giungeranno nelle località del nostro Paese, con un crollo del -43,4% rispetto all'estate 2019: quasi un dimezzamento. La flessione sarà invece più contenuta per la domanda interna dei viaggiatori italiani (-11,6%).

I risultati peggiori saranno registrati dal comparto alberghiero con una flessione del -28,7%, mentre l'extralberghiero si attesterà al -23,7%. La tendenza negativa interesserà tutte le aree, anche se gli andamenti peggiori sono stati segnalati dagli imprenditori del Nord Ovest (-32,9% di pernottamenti).

Valori negativi più o meno omogenei sono attesi per il Nord Est (-28,7%) e Centro (-25,8%) mentre meno pesante, ma comunque rilevante, sarà la riduzione per il Sud e le Isole (-19,3%). Analizzando le destinazioni italiane per tipologia, si ipotizza un calo delle presenze turistiche del -38,3% per le località lacustri e del -36% per quelle termali.

La flessione si attesta al -34,3% per le città d'arte e affari, del -31,4% per mete rurali e collinari, del -21,8% per le località montane e del -20,9% per quelle marine.

*“Il calo era atteso, ma se continua così sarà il crollo peggiore della storia del nostro turismo”, commenta **Vittorio Messina**, Presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti. “Gli operatori non perdono la speranza, e chi può ha riaperto. I sostegni forniti al settore fino ad ora, però, sono stati inadeguati, sia per le imprese sia per i lavoratori”.*

FEDERBALNEARI ITALIA PRESENTA IL PIANO PER IL RILANCIO DEL TURISMO

Misure straordinarie per l'accesso al credito per le imprese balneari (fino ad oggi escluse) anche per il 2021 per valorizzare il patrimonio del demanio marittimo italiano, adeguamento dell'IVA al 10% per i servizi turistici e costieri, derogabilità agli strumenti di pianificazione del turismo regionale, strumenti a tutela del lavoro stagionale, politiche di sostegno alla competitività delle imprese turistiche, incentivi e sostegno alla formazione per le imprese turistiche e per i lavoratori, creazione di nuova occupazione in grado di accedere subito al mondo del lavoro, agevolare l'aggregazione di micro e pmi in reti d'impresa. Questo, in sintesi, il piano per il rilancio del turismo presentato al Presidente del Consiglio Conte durante gli Stati Generali dell'Economia da Federbalneari Italia, associazione tra le più rappresentative d'Italia del turismo costiero con 13 associazioni regionali e oltre 3000 imprenditori del turismo e unica associazione di rappresentanza delle imprese balneari presente al tavolo degli Stati Generali dell'Economia.

*“È necessario mettere in campo misure straordinarie per evitare che, a ottobre a stagione finita, si assista alla chiusura definitiva di moltissime attività imprenditoriali balneari – ha spiegato **Marco Maurelli**, Presidente Federbalneari Italia. Il nostro Centro Studi ha elaborato un piano operativo di rilancio dell'intero settore turistico balneare con obiettivi di breve, medio e lungo periodo.*

Tra questi, oltre alle misure di sostegno fiscale, di adeguamento dell'IVA e di stabilizzazione dell'intero comparto, è necessario che si avvii un coordinamento permanente tra Enit, Associazioni di categoria e Ministeri, si risolvano le difficoltà di coordinamento tra Ministeri e Regioni e che si costituisca un'unità analitica sul turismo a sostegno del piano di rilancio e si avvii un'azione strategica di marketing per il riposizionamento del prodotto turistico Italia con le spiagge come elemento essenziale”.

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

AIGO CONFESERCENTI, RIPARTONO PRENOTAZIONI PER B&B E CASE VACANZA: MA CROLLANO GLI STRANIERI.

Arrivano i primi timidi segnali positivi per il turismo diffuso. Dopo tre mesi di fermo, ripartono le prenotazioni di case vacanza e Bed & Breakfast, in particolare per il mese di agosto, anche se a ritmo ridotto a causa del crollo della domanda straniera. È quanto emerge da un sondaggio condotto tra i propri associati da Aigo, l'associazione che riunisce le imprese dell'ospitalità diffusa Confesercenti. Le operazioni di sanificazione condotte dagli operatori ed i protocolli di sicurezza anti-COVID-19 iniziano ad avere un effetto positivo sulla fiducia dei viaggiatori, che sembrano preferire case vacanze e B&B proprio per ridurre il rischio di contatti con estranei. Il quasi completo azzeramento della domanda estera, invece, è dovuto in primo luogo alle limitazioni negli spostamenti ancora in vigore: con la ripresa della mobilità in Europa, è attesa una leggera ripartenza anche del turismo straniero.

Ma l'effetto COVID-19 si sente anche sulle prenotazioni già arrivate: cresce la richiesta per ville e appartamenti con ingresso autonomo e, tra le mete, si assiste ad un recupero più solido per le località montane, di campagna e balneari, in particolare quelle percepite come meno affollate.

“Torniamo a registrare primi cenni di vita, anche se la ripresa è ancora molto lontana: i tre mesi di primavera del 2020 sono stati tragici, 22 milioni di presenze turistiche in meno e una perdita di 1,6 miliardi di euro di fatturato”, spiega Claudio Cuomo, Presidente di Aigo Confesercenti. “B&B e case vacanza hanno iniziato a registrare una ripresa delle prenotazioni, anche se il movimento è decisamente lento e le tariffe giornaliere mediamente più basse rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Tra gli operatori c'è tanta voglia di tornare alla normalità e difendere l'opportunità di lavoro che si sono costruiti e che – nonostante la catastrofe che ha investito il turismo – fino ad ora non ha ricevuto sostegni adeguati”.

THETFORD

CONCENTRATED

PICCOLI E POTENTI

- ✓ Ultra-concentrati
- ✓ Stesso numero di dosi
- ✓ Meno peso
- ✓ Meno ingombro





PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

②

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

③



**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE
**CRISTALLI
CAMPER**

CRISTALLI
CAMPER



www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde

800-360036

Ripartiamo. Insieme.

(E)state con Anek.

Niente più limiti, solo nuove opportunità.

La Grecia apre finalmente le sue porte e noi siamo pronti a partire per un nuovo viaggio in tutta sicurezza. Vi aspettiamo dal 1° Luglio per tornare a viaggiare insieme e farvi vivere la vacanza dei vostri sogni.



Partire con Anek Lines Italiavi farà anche risparmiare grazie allo speciale sconto dedicato ai soci **TURISMO ITINERANTE** sui Pacchetti Nave e Soggiorno o solo Soggiorno. Per conoscere tutte le informazioni, per richiedere un preventivo e per prenotare potete chiamare l'ufficio centrale Anek Lines Italia al numero 071-2072346, inviare una email a info@anekitalia.com o visitare il sito www.anekitalia.com. **Vi aspettiamo!**

SEMAFORO: MULTA AUTOMATICA ANCHE SE CI SI FERMA OLTRE LA LINEA BIANCA

Stiamo per confrontarci con la “vexata quaestio” dell’arresto appena oltre la striscia trasversale bianca continua usata per indicare il limite prima del quale il conducente ha l’obbligo di fermarsi per rispettare le prescrizioni semaforiche o i segnali manuali del personale di polizia stradale o il segnale fermarsi e dare precedenza, o lo stop.

Procediamo con ordine e con la massima semplicità di esposizione.

Per segnaleticastradale deve intendersi l’insieme dei segnali che si trovano sulla strada o nelle sue prossimità e che servono a far conoscere agli utenti divieti, prescrizioni e pericoli della strada.

La segnaletica stradale non impone di per sé obblighi, divieti o limitazioni, ma costituisce solo lo strumento per rendere questi ultimi noti ed intellegibili agli utenti: fonte della prescrizione, infatti, è solo la legge o l’ordinanza dell’ente proprietario della strada o dell’autorità competente, mentre la segnaletica diventa un mezzo di comunicazione con l’utente e costituisce una forma di pubblicità e che si aggiunge a quella ordinaria.

Tutti quei comportamenti relativi al mancato rispetto della segnaletica che non trovano sanzioni in altri articoli del CDS sono puniti dall’art. 146 che ha natura sanzionatoria residuale. Il principio di specialità delle norme, infatti, prevede che prevalgono le norme speciali su quelle più generali. L’articolo 146 non ha corrispondenti nella normativa del vecchio codice e non costituisce un esempio di grande chiarezza poiché le violazioni che l’articolo si propone di sanzionare, salvo il caso dei segnali semaforici e manuali, ricadono in sostanza nella normativa di altri articoli specifici. È necessaria, perciò, una particolare interpretazione per sanare il contrasto tra le disposizioni dell’art. 146, e quelle degli artt. 6, 7, 145 CDS che puniscono, ciascuno con proprie sanzioni, comportamenti sostanzialmente uguali e cioè violazio-

ni delle prescrizioni imposte dai segnali stradali. Nel tentativo di dare un contributo alla corretta interpretazione di questo articolo, è necessario scomporre il contenuto della norma in due parti; vengono perciò trattati separatamente i vari comportamenti sanzionati dalla norma e la violazione dei segnali luminosi e manuali e le violazioni di tutti gli altri segnali.

La violazione della segnaletica stradale luminosa o manuale degli agenti del traffico non essendo punita da altra disposizione del codice, rientra pienamente nella previsione dei commi secondo e terzo dell’art. 146.

Le ipotesi previste dalla citata norma risultano essere:

proseguire la marcia nonostante la contraria segnalazione dell’agente del traffico e del semaforo. Il comportamento di chi nonostante il semaforo a luce rossa, arresti la propria marcia oltre la linea di arresto sulla carreggiata senza proseguire ed attraversare l’intersezione e, in posizione avanzata, resti fermo fino a quando il semaforo non proietti luce verde, non è ascrivibile alla violazione di cui al comma terzo, articolo 146, ma alla violazione delle prescrizioni generali in materia di segnaletica orizzontale, di cui all’articolo 41, oggetto di sanzione da parte del comma secondo, articolo 146.

Questa violazione non può essere accertata attraverso un dispositivo automatico di controllo di cui all’art. 201, comma 1-bis. L’art. 201, comma 1-ter, consente che l’accertamento delle violazioni avvenga con l’ausilio esclusivo di un sistema di documentazione elettronica, senza la presenza di un operatore di polizia stradale, solo quando ricorrono le violazioni di cui all’art. 201, comma primo-bis, lett. b) e cioè quando la violazione consista nell’attraversamento di un incrocio con il semaforo indicante luce rossa.

La sanzione non può essere applicata nel caso in cui il dispositivo semaforico non sia utilizzato per regolare flussi di traffico concorrenti, ma solo per limitarne la velocità. Nessuna disposizione del codice della strada o del regolamento prevede l'uso del semaforo al fine di regolare la velocità dei veicoli.

In particolare, il regolamento del codice della strada assegna alle "lanterne semaforiche soltanto due funzioni: quella di regolare nel tempo, l'avanzamento delle correnti di traffico in una intersezione o in un tronco stradale, art. 158, e quello di disciplinare gli attraversamenti pedonali, art. 162.

Ne deriva, per esclusione, che **i semafori diretti a moderare la velocità dei veicoli non sono previsti dalla legge**, constatazione da cui consegue, a sua volta, l'illegalità dell'apposizione del semaforo e quindi delle infrazioni collegate essendo indubbio che la violazione consistente nell'inosservanza delle indicazioni o segnali presuppone, ai fini della legittimità della contestazione, che il segnale sia stato legittimamente appo-

sto dall'autorità competente (Cass. civ., sez. II, 4. dicembre 2007, n. 26359).

Non possono essere installati semafori la cui funzione non è quella di regolare il flusso dei veicoli, ma quella di controllarne la velocità attivando immediatamente "il rosso" quando rilevano una eccessiva velocità dei veicoli in arrivo, così costringendoli a fermarsi.

L'articolo 41 comma decimo del codice della strada recita: "Durante il periodo di accensione della luce gialla, i veicoli non possono oltrepassare gli stessi punti stabiliti per l'arresto, di cui al comma undicesimo, a meno che vi si trovino così prossimi, al momento dell'accensione della luce gialla, che non possano più arrestarsi in condizioni di sufficiente sicurezza; in tal caso essi devono sgombrare sollecitamente l'area di intersezione con opportuna prudenza".

Immaginiamo un rettilineo e, al centro di esso, un semaforo che d'un tratto, da verde diventa giallo. La prima cosa che siamo portati a fare è accelerare per riuscire a passare prima che la luce diventi rossa.



BEST VAN IN CLASS!

- ❑ Enorme spazio di stivaggio
- ❑ Vera tecnologia da autocaravan
- ❑ Il maggiore comfort in viaggio
- ❑ Robusta costruzione del mobilio

www.malibu-vans.com



malibu
a company of carthago

* Selezione dei lettori di promobil 2020: Malibu Van, 1° posto, categoria: Furgonati con bagno



Abbiamo pochi secondi ma contiamo di avere il tempo sufficiente per superare l'incrocio.

In realtà, le cose vanno diversamente e il semaforo ci intima l'alt prima di passare.

Inchiodiamo l'auto sulla linea dello stop per timore che la telecamera, che abbiamo visto piazzata proprio sopra il palo, possa fotografare la targa.

Di fatto, però, abbiamo le ruote anteriori oltre la linea di stop e quelle posteriori dentro.

Inevitabile il nostro dubbio: arriverà a casa la contravvenzione?

In altri termini, al semaforo, c'è la multa automatica anche se ci si ferma oltre la linea?

Ecco qual è la risposta che la legge offre al nostro dubbio e di molti altri automobilisti.

Un dubbio, in verità, assai ricorrente perché, come a breve scopriremo, sono in molti i conducenti che non rispettano il reale significato del giallo semaforico.

In presenza di lanterna semaforica proiettante questo colore bisogna fermarsi.

Sì, avete capito bene: proprio come il rosso.

Ma allora perché allora il legislatore ha previsto due colori diversi?

Perché col giallo c'è un'eccezione, che il rosso non ha, che ti consente di passare l'incrocio.

Ciò succede quando, poco prima di occupare l'incrocio, il semaforo da verde diventa giallo; se dovessimo fermarci, saremmo costretti a frenare di botto e ciò potrebbe essere un pericolo per la circolazione.

La legge allora ci consente, col giallo, di passare quando siamo prossimi alla linea di stop.

Avremo allora tutto il tempo per liberare la strada e non restare a cavallo dell'incrocio quando il semaforo sarà diventato rosso.

Ma se, invece, freniamo con le ruote anteriori al di là della linea dello stop significa una sola cosa: che col giallo, che si è formato almeno quattro secondi prima, non ci siamo fermati come la legge invece ci imporrebbe.

Ecco perché scatta la multa automatica anche se ci fermiamo oltre la linea.

Infatti l'articolo 41 impone l'arresto dei veicoli davanti alla luce rossa e l'articolo 146, comma terzo, punisce il conducente che prosegue la marcia

nonostante il segnale luminoso imponga l'arresto; appare evidente che la prosecuzione della marcia, sanzionata dal citato articolo, sia esattamente il contrario dell'arresto della marcia richiesto dal semaforo rosso;

Ergo l'arresto della marcia deve avvenire entro i limiti indicati dal comma undicesimo dell'articolo 41.

Pertanto non ha rilievo (e non può averlo), ai fini della sussistenza della violazione del comma terzo dell'articolo 146, che il veicolo venga arrestato dopo la striscia, dopo la palina semaforica, impegni l'intersezione, ovvero l'attraversamento pedonale, oppure attraversi del tutto l'intersezione, perché in ogni caso il veicolo, per rispettare l'obbligo di non proseguire la marcia con il semaforo rosso si deve arrestare prima di tali punti.

Comprendiamo che nell'immaginario comune si possa intendere più grave la violazione consistente nell'attraversare completamente l'intersezione, ovvero anche impegnarla parzialmente, piuttosto che il semplice superamento della linea continua senza accedere nell'area di intersezione, ma la norma sul punto appare chiara e non lascia spazio a diverse interpretazioni.

Pertanto si richiama l'attenzione sul fatto, se non bastasse il dato normativo, che l'area di intersezione è definita dall'articolo 3 come la parte dell'intersezione a raso in cui si intersecano due o più correnti di traffico; si è portati a pensare che ci si riferisca solo alle correnti di traffico veicolare, ma se così fosse il legislatore lo avrebbe specificato, dato che poi fornisce nello stesso articolo la definizione della corrente di traffico al numero 11), distinguendo tra corrente di traffico veicolare e pedonale; non avendolo specificato nella definizione di area di intersezione si intende allora qualsiasi corrente di traffico, pedonale o veicolare.

Quindi, il fatto che i veicoli si debbano fermare prima della linea di arresto, ovvero se questa non esiste, prima dell'area di intersezione o comunque senza impegnare l'attraversamento, ha un senso ben preciso e tende ad evitare non solo un conflitto tra le correnti di traffico veicolari favorite dal verde, ma anche tra le correnti veicolari e

quelle pedonali, conflitto che può avvenire anche quando il veicolo si arresta un metro oltre la linea trasversale.

In sostanza, il veicolo si deve tassativamente arrestare nei punti indicati nel comma undicesimo per non determinare un conflitto potenzialmente pericoloso con le altre correnti di traffico veicolare o anche pedonale e l'eventuale violazione di tale precetto è sempre sanzionata dall'articolo 146, comma terzo, per violazione dell'articolo 41, comma undicesimo 11.

L'articolo 146, comma secondo, sanziona invece le altre violazioni residuali, che non rappresentano il caso speciale dell'articolo 41, comma undicesimo.

In verità, purtroppo, le cronache ci hanno insegnato che una parte della responsabilità per le multe al semaforo rosso è anche dei Comuni che hanno impostato una durata minima del giallo, tanto da non dare il tempo di passare e così da fotografare le targhe.

Anche se molti processi penali si sono chiusi a favore delle amministrazioni ci sarebbe ancora molto da dire sui possibili abusi cui si prestano.

Si tenga conto che spesso la linea di stop è prati-

camente invisibile, cancellata dal tempo e dall'usura, dalla pioggia e dalle macchie.

Ma si pensi anche al caso di una lunga coda in cui cerca di farsi largo un'ambulanza, costringendo i primi della fila a superare la striscia per fare largo.

Eppure anche per questa il legislatore ha consentito controlli automatici.

Non sempre però l'ambulanza, la macchina della polizia o quella dei vigili del fuoco che circola a sirene spianate è visibile sui fotogrammi che documentano l'infrazione; diventa quindi impossibile presentare ricorso a meno che ci si procuri testimoni convincenti.

COME FUNZIONA LA MULTA AL SEMAFORO?

Il photored, ossia la telecamera che scatta le foto al passaggio col rosso funziona pressappoco così.

Vengono scattate due foto dell'infrazione: la prima che coglie il veicolo a cavallo della striscia di arresto mentre il semaforo è rosso, la seconda che lo ritrae quando è all'incirca al centro dell'incrocio.



Sono arrivati poi apparecchi in grado di produrre un filmato, che nel caso del superamento della striscia di arresto necessitato da un mezzo di soccorso potrebbe dimostrare proprio il sopraggiungere di quest'ultimo, anche vari secondi dopo.

Il codice della strada stabilisce che, in caso di stop o luce rossa semaforica, i veicoli debbano arrestarsi prima della striscia bianca trasversale posta sull'asfalto, all'altezza di un incrocio o di un semaforo, almeno fino al momento in cui sia loro consentito di ripartire.

Non di rado, tuttavia, capita che ci si fermi oltre quella linea, superandola di poco o con tutte le ruote anteriori. Si tratta di un comportamento rischioso, poiché spesso i semafori sono presidiati da dispositivi di rilevamento, ad esempio il c.d. Velocar, pronti a catturare la violazione (anche se il superamento della striscia è minimo) e a far scattare la sanzione immediata.

Sul tema del superamento della linea bianca disegnata sull'asfalto, poco prima dell'incrocio o del semaforo, la normativa è chiara sulla possibilità dell'automatica rilevazione della violazione, nonché rigorosa per quanto riguarda la sanzionabilità.

Nel quadro normativo di riferimento, inoltre, non può non tenersi conto di quanto stabilito dalla legge 120/2010 che ha aggiunto all'art. 201, comma 1-bis, la lettera g-bis) che contempla una serie di violazioni per le quali non è necessaria la contestazione immediata e dunque è possibile l'accertamento per mezzo di appositi dispositivi o apparecchiature di rilevamento (approvate dal Ministero delle Infrastrutture).

SUPERAMENTO LINEA D'ARRESTO E SANZIONI AUTOMATICHE

In sostanza, si è così consentita la rilevazione in automatico (tramite gli apparecchi già utilizzati per il passaggio con il rosso, opportunamente modificati) anche di coloro che oltrepassano la striscia di stop al semaforo.

Ciò ha di fatto comportato un pullulare di sanzioni, anche in situazioni che non rappresentavano vere e proprie infrazioni come dimostrano i fatti di cronaca.

Se, infatti, è innegabile che chi superi di diversi

metri la linea di stop sia meritevole di sanzione, allo stesso modo dovranno punirsi comportamenti imprudenti come quelli di chi, sperando di riuscire a passare con il giallo, accelera e poi si veda costretto a inchiodare allo scattare del rosso superando la linea trasversale.

Diverso è il caso, invece, in cui si superi la linea per pochi centimetri (per un'erronea valutazione dei tempi di frenata), oppure quello in cui l'auto sia correttamente ferma al semaforo con il rosso, ma sia costretta, come abbiamo già detto, a spostarsi, superando la linea, per far passare un'ambulanza, un'auto della polizia o dei vigili del fuoco. Anche in tal caso, infatti, scatterà il controllo automatico, siccome il veicolo non è sempre presente nei fotogrammi documentanti l'infrazione.

I rilevatori di passaggio, infatti, lo ripetiamo, scattano solo due foto dell'infrazione: la prima, quando il veicolo si trova a cavallo della striscia d'arresto a semaforo rosso, la seconda, invece, quando il veicolo si trova all'incirca al centro dell'incrocio.

Ugualmente problematica è la situazione di chi abbia errato la corsia nella quale incanalarsi e, a semaforo verde per la direzione che desidera intraprendere e rosso in quella in cui è incolonnato, si sposti nell'altra direzione, con la conseguenza che viene registrato un suo transito vietato per il passaggio sulla linea di stop.

In alcuni casi sarà certamente possibile per il trasgressore far valere le proprie ragioni e far verificare che non è avvenuta alcuna violazione, mentre in altri casi tale possibilità non è affatto semplice da dimostrare.

Se, in alcuni casi, sono state accolte le doglianze di chi aveva censurato l'omologazione del dispositivo per rilevare quella determinata tipologia di infrazione (ma unicamente i passaggi con il rosso e gli eccessi di velocità), le amministrazioni locali con l'appoggio della giurisprudenza e delle disposizioni ministeriali, hanno ribadito come la rilevazione automatica avesse come obiettivo la tutela della sicurezza degli automobilisti e dei pedoni.

Ci rendiamo conto e comprendiamo che è difficile accettare di essere stati fregati da una "mac-

china" fotografica.

I ricorsi ai Giudici di Pace e ai Prefetti fioccano, anche se non c'è molto spazio di contestazione.

C'è solo un modo per evitare una multa per essere passati con il rosso: guidare con prudenza!

La durata del giallo rileva ai fini dell'infrazione

Poiché il rosso scatta subito dopo la luce gialla, che consente ancora il passaggio dei veicoli, è innegabile che la durata di quest'ultima ha la sua importanza ai fini dell'infrazione.

Il problema è tanto più grave poiché, nel regolare i segnali semaforici, la legge non ne stabilisce la durata.

Questa lacuna, ai fini dell'infrazione documentabile tramite apparecchiatura elettronica, riveste un'indubbia rilevanza.

A colmare questo vuoto legislativo è intervenuta la giurisprudenza, anche se i Giudici di Pace si pongono spesso in contrasto con la Corte di Cassazione, che nella recente sentenza n. 11702/2017 ha ribadito l'orientamento "costante in ordine alla individuazione dei tempi di durata della luce gialla ed è stato recentemente confermato con la riaffermazione del principio che la risoluzione del Ministero dei trasporti n. 67906 del 16 luglio 2007 regola, in assenza di specifiche indicazioni del codice, il tempo di accensione della luce gialla del semaforo, la cui durata non può essere inferiore a tre secondi in corrispondenza al tempo di arresto di un veicolo che proceda ad una velocità non superiore ai 50 km/h, sicché un intervallo superiore deve senz'altro ritenersi congruo (Cass. 1° settembre 2014 n. 18470)."

LA RILEVAZIONE ELETTRONICA COME FUNZIONA

Il sistema si basa su un rilevamento che prevede il posizionamento di sensori immersi nell'asfalto, situati prima e dopo la linea di arresto del semaforo. Il sistema si attiva solo quando il semaforo è rosso, per cui non si corre alcun rischio se il è accesa la luce gialla.

La prima foto viene scattata quando il veicolo attraversa i sensori posti prima della linea di arresto, la seconda invece viene scattata quando il veicolo attraversa il sensore presente dopo la

linea di arresto.

Per certificare l'avvenuta violazione dell'articolo 146, comma terzo, le foto devono ritrarre la luce rossa del semaforo e il veicolo in transito.

Ogni dispositivo è regolato in base alle caratteristiche peculiare di ogni incrocio, per cui il tempo intercorrente tra l'accensione della luce rossa semaforica e l'attivazione dell'apparecchio rilevatore non è sempre lo stesso.

La legge richiede, per contestare l'infrazione, due foto, una sola non sarà sufficiente. Per tutelare gli utenti della strada è presente, nei pressi di un incrocio o di un semaforo, una linea bianca trasversale posta sull'asfalto, allo scopo di indicare ai conducenti il punto in cui arrestare il veicolo.

Si tratta di un'infrazione frequente che rischia di mettere in pericolo i pedoni impegnati nell'attraversamento e le altre autovetture impegnate nell'incrocio da altre direzioni.


Se è irreprensibile multare chi passa con il rosso, ciò che chiedono gli automobilisti è una flessibilità dettata dal buon senso, quindi una valorizzazione del singolo caso, per verificare se il sorpasso della linea bianca è giustificato, ad esempio da una valutazione errata della frenata, oppure se il comportamento del conducente ha seriamente rappresentato un pericolo per la circolazione.

CONCLUSIONE

Ricapitolando l'articolo 41 impone l'arresto dei veicoli davanti alla luce rossa e l'articolo 146, comma terzo, punisce il conducente che prosegue la marcia nonostante il segnale luminoso imponga l'arresto; appare evidente che la prosecuzione della marcia, sanzionata dal citato articolo, sia esattamente il contrario dell'arresto della marcia richiesto dal semaforo rosso; Ergo l'arresto della marcia deve avvenire entro i limiti indicati dal comma undicesimo dell'articolo 41.

Pertanto non ha rilievo (e non può averlo), ai fini della sussistenza della violazione del comma terzo dell'articolo 146, che il veicolo venga arrestato dopo la striscia, dopo la palina semaforica, impegni l'intersezione, ovvero l'attraversamento pedonale, oppure attraversi del tutto l'intersezione, perché in ogni caso il veicolo, per rispettare l'obbligo di non proseguire la marcia con il semaforo rosso si deve arrestare prima di tali punti!





LA NOSTRA VETRINA

In questi lunghi mesi di pandemia anche la nostra Rivista ha dovuto fare scelte editoriali non semplici, considerato che volevamo – sopra ogni altra cosa – che non s’interrompesse il nostro contatto con voi, cari Lettori. La chiusura generalizzata dei confini, regionali e nazionali, e il blocco del traffico sono due delle misure che hanno inciso più direttamente sulla possibilità di viaggiare: e quindi hanno eliminato all’origine quei racconti e quelle esperienze di vita vissute che sempre sono alla base degli articoli che pubblichiamo. Abbiamo quindi assai ridotto le pagine dedicate al turismo estero e dosate attentamente anche quelle rivolte a quello italiano: diciamo pure che in questi mesi di lockdown tutti noi eravamo assai più at-

tenti ai dati dell’epidemia, che continuava (e che continua ancora oggi, quando abbiamo superato ormai i 300.000 morti nel mondo!) a causare un dato di decessi per Covid-19 davvero assai imbarazzante, rispetto ad ogni altra considerazione.

Di questa attenzione ne sono testimoni anche i diversi Editoriali, spazi questi che noi tutti abbiamo sempre inteso come un momento di riflessione comune e di contatto virtuale con tutti gli Amici Lettori che ci regalano un poco del loro tempo prezioso: una scelta questa che apprezziamo sempre e che cerchiamo – ogni mese – di meritare.

Oggi viviamo un po’ sospesi, tra timori e speranze, tra aperture e paure: speriamo che la situazione generale possa migliorare quanto prima, così da poter

confidare che il peggio di questa brutta storia sia ormai alle nostre spalle...

Con questa idea, e in attesa di poter noi riprendere a viaggiare – con la speranza che poi quegli stessi itinerari possano essere al centro delle vostre scelte – abbiamo deciso di pubblicare alcune segnalazioni che ci sono pervenute da enti istituzionali, che lavorano nel nostro settore e che promuovono comunque lo sviluppo turistico di quel determinato comprensorio.

Il materiale che viene qui proposto è fedele all’originale ricevuto, completo dei contatti a cui potrete rivolgervi direttamente per qualsiasi necessità o chiarimento.

Grazie per l’attenzione e buona lettura!

La Direzione Editoriale

LE DOLOMITI OFFRONO DI PIÙ...



La **Val d'Ega** (BZ), gioiello delle Dolomiti, può essere scoperta in mille modi diversi, così come mille sono le sfumature che ne colorano i panorami e contribuiscono a renderne unico il fascino. Se gli avventurieri prediligono un viaggio nel segno

dell'improvvisazione, bisogna però ricordare che nessuno come chi vi abita ogni giorno conosce i segreti stupefacenti e gli angoli più incantevoli del cuore del Patrimonio dell'Umanità UNESCO Dolomiti tra Catinaccio e Latemar.

Ecco perché, perfino gli inossidabili fan del turismo senza programmi dovrebbero tenere presente **le offerte che gli esperti locali del soggiorno hanno messo sul piatto per l'estate 2020. Con un occhio al portafoglio...**

DALLE STELLE ALLE STALLE, FINO ALLE DUE RUOTE,
PACCHETTI E PROPOSTE SPECIALI PER UN'ESTATE
DI MERAVIGLIOSA CONVENIENZA IN **VAL D'EGA** (BZ),
NEL CUORE DEL **PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO**.



Dall'11 al 28 giugno e dal 29 agosto all'11 ottobre 2020, "Vivere le Dolomiti con la mobilità dolce" è l'occasione perfetta per godere appieno della meraviglia delle montagne più famose del mondo, senza girare una sola volta la chiave della messa in moto di qualsiasi mezzo di locomozione.

Grazie alla Guestcard, è infatti possibile utilizzare gratuitamente gli impianti di risalita e la rete dei trasporti pubblici della provincia di Bolzano per raggiungere ogni meta escursionistica nel Catinaccio e nel Latemar facendo a meno dell'automobile.

Proposto a partire dal prezzo di 446 euro in mezza pensione a persona in hotel 3***, il pacchetto include 7 pernottamenti, Guestcard per 5 su 7 giorni, Mappa escursionistica della Val d'Ega ed Escursione guidata al tramonto sul Corno Bianco per lasciarsi conquistare dallo spettacolo dell'Enrosadira.

Per chi ai raggi del sole associa quelli delle due ruote e non vuole perdere nemmeno un istante del **Dolomiti MTB Festival**, in programma tra l'1 e il 4 ottobre 2020, il pacchetto **Rosadira Bike** è la soluzione ideale. La possibilità di viaggiare gratis con la funivia di Nova Levante va ad aggiungersi a un'offerta che include 4 o 7 notti e il biglietto per i 4 giorni della manifestazione, con escursioni guidate in bicicletta, workshop di tecniche di guida e test, tour guidati in bicicletta ed e-bike e nuove esperienze in un ambiente unico ai piedi del Catinaccio e del Latemar nelle Dolomiti, patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Per rimanere in sella, **dal 27 giugno all'1 agosto e dal 29 agosto al 26 settembre 2020, Carezza Bike** mette sul piatto una proposta di attività sui pedali e relax, con 7 notti, un workshop di tecniche di guida e test, un tour guidato Latemarronda, 3 Tour guidati in bike da scegliere dal programma settimanale della scuola Dolomiti Bike Experience, un biglietto giornaliero Bike-Trail Carezza e un biglietto giornaliero Mountainbike-Card per la Latemarronda.

Nello stesso periodo, chi apprezza anche la Val d'Ega in versione trekking può optare per **Carezza Hike & Bike**, una combinazione che comprende 7 notti e Guestcard 3 su 7 giorni (solo impianti) per un'intensa settimana da veri esploratori della montagna che spalma, tra lunedì e venerdì, Tour guidato giornaliero in E-Bike, Escursio-



ne guidata in montagna, Escursione naturalistica nella foresta del Latemar e Tour guidato giornaliero in MTB Sellaronda Soft (biglietto impianti non incluso).

Infine, per rimanere **Con i pedali ai piedi del Latemar**, è possibile optare per il pacchetto che, fino al **31 ottobre 2020**, garantisce il divertimento su due ruote sia in mountain bike che con l'e-bike a Obereggen e Nova Ponente, con guide esperte ad aprire la pista su trail esclusivi



DOLOMITI
val d'ega
CAREZZA | OBereggen



e percorsi panoramici tra Catinaccio e Latemar. L'offerta comprende 7 notti, un tour guidato al giorno per ogni livello, corso di tecnica per migliorare la prestazione, noleggio di e-bike o mountainbike.

Immaginate per chi pensa che lo spirito sia importante ma che anche lo stomaco voglia la propria parte, le **Settimane Culinarie "Natura E Bosco"** consentono infine di unire le esigenze di corpo e mente, soddisfatte da un cartellone d'inizio autun-

no che vede alcuni ristoranti della Val d'Ega offrire agli ospiti una serie di piatti a base di ingredienti freschi tipici della stagione e raccolti nei boschi, teatro delle escursioni guidate che rappresentano la seconda parte di questa avvincente offerta. **Tra il 19 settembre e il 3 ottobre 2020**, 7 giorni al prezzo medio di 510 euro in pensione $\frac{3}{4}$ a persona in hotel 3*** sono il lasso di tempo minimo per non lasciarsi sfuggire nemmeno una delle esperienze previste in un catalogo che comprende **Il bosco, fonte di energia** - tra frutti, erbe e salute con il pedagoga "bosco" Georg Kirchmaier - **Breve escursione guidata con osservazione mattutina della selvaggina** e colazione sulle sponde del lago di Carezza, Segheria ieri e oggi - escursione guidata alla segheria "Latemar" e alla vecchia segheria "veneziana" a Nova Levante - **Forza idrica rigenerativa**, per indagare l'acqua come fonte di energia per la natura e l'uomo.





ALTA BADIA PICNIC IN VETTA

In Alta Badia, nel cuore delle Dolomiti, Patrimonio mondiale UNESCO torna in voga il picnic. Il cestino può essere richiesto presso i dieci rifugi aderenti all'iniziativa e degustato in tutta tranquillità sui prati adiacenti al rifugio.

Alta Badia (Bolzano) – Anche in Alta Badia questa sarà un'estate diversa dal solito, ma come sempre affascinante e ricca di proposte sportive e culinarie per una vacanza all'insegna del relax all'aria aperta, in mezzo alla natura.

Tra le proposte enogastronomiche nasce il "Picnic in vetta", che permette di assaporare i

migliori prodotti dell'Alto Adige, comodamente sdraiati su un verde prato a 2000m. Presso i dieci rifugi aderenti all'iniziativa, sarà possibile ordinare il cestino contenente un menù particolare, diverso in ogni baita, a base di prodotti del territorio e altre specialità locali. Al momento del ritiro verrà fornita anche la coperta che non può mancare per un picnic che si rispetti, da gustare sui prati adiacenti ai rifugi. In questo modo gli escursionisti possono scegliere il punto dove pranzare in tutta sicurezza.

I cestini possono essere ordinati in anticipo, contattando il rifugio, oppure li si può ritirare direttamente, senza ordinazione, presso le baite partecipanti.

Queste le varie specialità proposte:

Ütia Crëp de Munt: salumi e formaggi locali, insalata di canederli con turtra (frittella tipica della zona, ripiena con spinaci e ricotta oppure crauti), strudel di mele.

Ütia I Tablá: antipasto a base di speck, salsiccia affumicata, formaggi e pane locali, insalata d'orzo BIO, yoghurt naturale dell'Alto Adige con composta di mirtilli neri e mela dell'Alto Adige.

Ütia Pralongiá: formaggio fresco di capra, avvolto in speck croccante su insalatina e dressing al miele, prosciutto di cervo, crauti stufati e föies da soni (fritelle di patate), yoghurt di malga con frutti di bosco e croccantino.



Ütia de Bioch: speck, salamino affumicato, cetrioli, uovo sodo, rafano mela, formaggio, zuppa d'orzo, turtres e torta Linzer

Ütia Jimmi: formaggio fresco con erbe di montagna, noci, pomodori sott'olio e salame nostrano, burger di cervo, pane rustico, insalata di crauti con speck croccante, mayonnaise aromatizzata al ginepro, carne di cervo nostrano, crostata alla nocciola con marmellata ai frutti di bosco.

Ütia Saraghes: antipasto misto con speck, salami vari e salsiccia affumicata del maso "Lüch da Ciampidel", misticanza con formaggio fresco nostrano, uovo sodo e speck accompagnato da un dressing alle erbe, dolce alle

noci e cioccolato con marmellata di mirtilli fatte in casa.

Ütia Lée: insalata estiva con straccetti di manzo, piadina con speck e formaggio Fodom, torta di carote.

Ütia Las Vegas: insalata mista con mozzarelline, mezza puccia alla milanese, torta Linzer.

Ütia Franz Kostner: antipasto misto di prodotti locali, pasta fredda "Piz da Lech", dolce dell'alpinista

Ütia Boconara: antipasto con salumi, salsiccia affumicata del loro maso, formaggi locali, insalata di farro, macedonia oppure strudel.

Terminato il picnic i cestini possono essere riconsegnati al rifugio, lasciando il posto così come è stato trovato, nel massimo rispetto della natura circostante. Una volta riconsegnato il cestino, questo verrà sanificato prima del prossimo utilizzo.

I prezzi variano tra i 20,00€ e i 28,00€ a persona, a seconda dei piatti proposti.

Per informazioni:
Uffici Informazioni Alta Badia
www.altabadia.org
Tel.: 0471/836176-847037
Email: info@altabadia.org



FIAB CONFERMA I BICIVIAGGI IN ITALIA PER L'ESTATE

• **Vacanze in bicicletta con accompagnatore alla scoperta di Marche e Sicilia e, a ottobre, lungo la Parenzana.** In arrivo nuove proposte su Biciviaggi.it

• Su andiamoinbici.it, invece, innumerevoli opportunità per gite ed escursioni di uno o due giorni, a cura delle 190 associazioni FIAB presenti in tutta la penisola.

• Utilissimi per chi vuole pianificare in maniera autonoma la propria ciclo vacanza sono i siti di FIAB Albergabici.it (con oltre 600 strutture ricettive bike-friendly) e Bicialia.org (la guida alla rete ciclabile nazionale e alle ciclovie da non perdere nelle diverse regioni, con possibilità di scaricare tutte le tracce GPS).

GIUGNO 2020 – Se la bicicletta è ormai la protagonista assoluta negli spostamenti in città, il cicloturismo - fenomeno già in costante crescita negli ultimi anni - si annuncia tra le forme favorite

di vacanza per l'estate ormai alle porte.

La bicicletta, infatti, garantisce in modo naturale il distanziamento sociale richiesto: un aspetto molto importante in questo periodo che si somma agli tanti plus delle due ruote come fare movimento e mantenersi in salute, andare alla scoperta dei territori attraversati in modalità slow, immergersi nella natura, ammirare da una nuova angolazione la bellezza delle città e dei piccoli borghi.

FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta ha rivisto la sua programmazione di BiciViaggi per il 2020. Le proposte all'estero sono state rinviate al prossimo anno, mentre rimangono confermati alcuni BiciViaggi in Italia con qualche modifica di data e di gestione del programma, in accordo alle necessità dettate dalle nuove normative in vigore. Tra i diversi accorgimenti messi in atto per garantire la totale sicurezza dei partecipanti

FIAB segnala che, per le sistemazioni in albergo, le camere doppie vengono assegnate unicamente se si parte già con la persona con cui condividere la stanza, altrimenti verrà prenotata la camera singola. Ove previsti trasferimenti in pullman viene garantito il distanziamento sociale e, se necessario, gli spostamenti in bici vengono effettuati in piccoli gruppi.

Tutti gli aggiornamenti on line sul sito www.biciviaggi.it

VIAGGI DI GRUPPO ACCOMPAGNATI

I BiciViaggi FIAB confermati ad oggi sono:

• **MARCHE, dal mare alle colline dove perdere lo sguardo come nell'infinito di Leopardi dal 25 al 28 giugno 2020**

Lonely Planet ha inserito le Marche nella Best in Travel 2020, sul podio nella lista delle regioni che quest'anno meritano una visita. FIAB-Federazione Ita-



liana Ambiente e BiciCletta, propone un bici-viaggio di 4 giorni alla scoperta di questa meravigliosa terra muovendosi lungo e intorno alla Ciclovía Adriatica.

Il ritrovo è direttamente il 25 giugno all'hotel Royal di Casabianca di Fermo, punto di partenza di tutte le escursioni.

Tra le visite in programma Porto San Giorgio, con cena in ristorante vista mare; i borghi di Torre di Palme e Moresco, Monterubbiano, la Valle dell'Ete. Il terzo giorno si parte in direzione Porto Sant'Elpidio e Cascinare con escursione lungo la Ciclovía delle Abbazie tra colline e borghi, dove visitare l'Abbazia Imperiale di Santa Croce, l'Abbazia di San Claudio e l'Abbazia di Santa Maria Piè di Chienti. Ultima tappa Civitanova Marche con visita dell'area portuale che ospita oltre 200 opere di street art, per poi raggiungere lungo la ciclabile Civitanova Alta il suggestivo borgo antico con il Teatro di Annibal Caro, la Chiesa di Sant'Agostino, il Ghetto Ebraico e tutte le bellezze di uno dei borghi più belli d'Italia.

Quota individuale di 330 euro in doppia e 400 in singola che include: 3 pernottamenti con trattamento di prima colazione, 1 cena a Porto San Giorgio, 2 cene

in hotel, accompagnatori FIAB e assicurazione medico-bagaglio. Possibilità di noleggio bici in loco previa prenotazione.

Per info e programma dettagliato: <https://biciviaggio.jimdo.com/viaggi-brevi/marche/>

Per info e prenotazioni: giulietta.pagliaccio@fiab-onlus.it renata.zorzanello@fiab-onlus.it

• **SICILIA, con lo sguardo di Ulisse nella "verde isola Trinacria, l'isola del sole" dal 12 al 19 settembre (8 giorni)**

Il **bici-viaggio** in Sicilia organizzato da FIAB-Federazione Italiana Ambiente e BiciCletta in settembre segue un itinerario che, tra colline, spiagge, zone umide, borghi di pescatori e cittadine barocche, porta alla scoperta dei principali siti **UNESCO** nell'area centro orientale dell'isola.

Una vacanza su due ruote di una settimana con partenza il 12 settembre dalla magnifica Piazza Armerina, dove visitare la villa Romana del Casale, e arrivo a Siracusa con tappe a Caltagirone, patria dei maestri ceramisti siciliani e porta d'ingresso nel mondo del barocco siciliano, Ragusa, che si raggiunge dopo aver toccato la cittadina di Grammichele dall'antica pianta esagonale, Vizzini, paese d'origine della fa-

miglia di Giovanni Verga e luogo ispiratore della Cavalleria Rusticana, Modica (nel cuore del barocco ibleo), Scicli, dove ha sede il commissariato dei film di Montalbano, Marzamemi (tipico borgo di pescatori) e Noto, perla barocca. La media per percorsi giornalieri in bicicletta è di 55/60 km.

Quota individuale di 870 euro che include: trasferimento in arrivo e partenza dall'aeroporto di Catania, 7 pernottamenti in hotel (camera doppia), trattamento di mezza pensione, furgone al seguito per l'assistenza, guida locale per tutto il viaggio, visita guidata alla Villa Romana del Casale, noleggio bici muscolare per l'intera durata del viaggio (riduzione di 100 euro per chi viene con la propria bicicletta), accompagnatori FIAB, assicurazione medico-bagaglio. Possibilità di noleggiare e-bike. Supplemento camera singola 210 euro.

Per info e iscrizioni: <https://biciviaggio.jimdo.com/home-2020/sicilia/>

Per info e iscrizioni: <https://biciviaggio.jimdo.com/home-2020/sicilia/>

• **PARENZANA, la strada della fratellanza e dell'amicizia dal 15 al 18 ottobre**

Da **Muggia a Parenzo** in bici lungo il tracciato del trenino a

scartamento ridotto che collegava l'Italia all'Istria (Croazia), a cui si aggiunge il percorso del terzo giorno in bici fino a Rovigno e rientro in barca a Parenzo con pranzo a bordo. Tra le tappe del bici-viaggio Parenzana di 4 giorni: Grisignana (in territorio sloveno dove è previsto il primo pernottamento), Motovun (la veneziana Montona), la bellissima Parenzo (dove sono previsti due pernottamenti), la cittadina medievale di Rovigno da dove parte la crociera di rientro a Parenzo con pranzo a bordo.

Il viaggio include il trasferimento in pullman GT con carrello porta bici a/r con partenza da Vicenza. Possibilità di parcheggio della propria auto presso la compagnia di pullman a Vicenza.

Quota individuale di 330 euro che include: viaggio in pullman GT con carrello bici da Vicenza a Muggia e da Parenzo a Vicenza, 3 pernottamenti con trattamento di mezza pensione, crociera in barca con pranzo il sabato da Rovigno a Parenzo con trasporto bici, accompagnatori FIAB, assicurazione medico-bagaglio.

Per info e iscrizioni: <https://biciviaggio.jimdo.com/viaggi-brevi/parenzana/>

I SERVIZI DI FIAB PER IL CICLOTURISMO NON ORGANIZZATO

Per chi vuole fare da sé, FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta mette a disposizione diversi strumenti che aiutano ad organizzare al meglio la propria vacanza su due ruote, breve o lunga che sia, per neofiti o esperti.

• GITE ED ESCURSIONI BREVI Innumerevoli sono in Italia le gite di 1 o 2 giorni proposte dalle FIAB locali presenti in tutta Italia.

Attraverso il sito andiamoinbici.it è facile individuare le escursioni di interesse nella regione in cui si è in vacanza. Si tratta di opportunità ideali per andare alla scoperta delle bellezze e curiosità del territorio e avvicinarsi, per chi non lo ha ancora fatto, all'esperienza del cicloturismo. Ci sono iniziative adatte a ogni target.

• STRUTTURE ALBERGHIERE E RICETTIVE AMICHE DELLA BICICLETTA

Molto utile per pianificare in modo autonomo una ciclo-vacanza è il sito albergabici.it, il motore di ricerca pensato e gestito da FIAB che racchiude oltre 600 strutture ricettive bike friendly, ovvero hotel, ostelli, bed & breakfast, campeggi, ecc. attrezzati per garantire i servizi di accoglienza indispensabili a chi si muove sulle due ruote: un ricovero sicuro per le bici, attrezzi per la manutenzione di base, possibilità di lavare vestiti e attrezzature, colazione abbondante, informazioni sulle ciclovie e gli itinerari nella zona e molto altro.

• BICITALIA

Altro valido strumento da consultare, per decidere dove programmare una vacanza in bicicletta, è il sito bicitalia.org che, oltre alla descrizione dei 20 grandi itinerari per 20 regioni della Rete Ciclabile Nazionale mappata da FIAB, include le pratiche sezioni:

• **Reti Tematiche:** dove trovare le greenways; le ciclovie lungo linee ferroviarie dismesse (itinerari facili e coinvolgenti, presenti un po' in tutta la penisola); e i percorsi ciclabili legati alla cultura, come quello delle Città d'arte della Pianura Padana, la Ciclovie UNESCO Castel del Monte-Matera-Trulli e l'itinerario sulle tracce di Dante Alighieri da Firenze a Ravenna.

• **Ciclovie di Qualità,** con l'indicazione di oltre 60 percorsi ciclabili superiori a 5 km che, per infrastruttura, caratteristiche del paesaggio, sicurezza, servizi offerti, sono considerati al di sopra della media nazionale e si prestano anche per escursioni in giornata;

• **Reti Regionali,** dove sono suggeriti percorsi ciclabili di qualità nei diversi territori.

Dal sito Bicitalia.org è possibile, inoltre, scaricare le tracce GPS di oltre 15.000 km di ciclovie in Italia, la maggior parte delle quali verificate sul campo dei volontari di FIAB.

FIAB è a disposizione per ogni informazione e suggerimento in tema di vacanze in bicicletta sia tramite i suoi siti

www.fiab-onlus.it
www.biciviaggi.it



ASSOCAMP

CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamente dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti può dare:

**GARANZIA LEGALE DI
CONFORMITA'** minimo di
12 mesi. **POSSIBILITA' DI
GARANZIA CONVENZIONALE**
fino a 5 anni.

1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO
E VERIFICATO** in ogni minima
parte della sua componentistica
in modo da poter essere
utilizzato in assoluta
tranquillità.

2

**ACCESSO A FINANZIAMENTI
personalizzati anche fino
a 120 mesi.**

3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito www.assocamp.com



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERIO
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERIO
MOBILITÀ



Edward Theodor Compton, *Contra Altus*, 1918. Tesori, Collezione Privata, courtesy Galleria Nuova Arca di L. Franchi

Fabio Chies *sindaco di Conegliano*
Emanuela Bassetti *presidente di Civita Tre Venezie*

sono lieti di invitare la stampa
alla visita riservata con i curatori della mostra

IL RACCONTO DELLA MONTAGNA

nella pittura
tra Ottocento e Novecento

a cura di Giandomenico Romanelli e Franca Lugato

Venerdì 12 giugno apre al pubblico la mostra *Il Racconto della Montagna nella pittura tra Ottocento e Novecento* al Palazzo Sarcinelli di Conegliano (TV).

Alle ore 11 è prevista una visita guidata con i curatori riservata a stampa e istituzioni, necessariamente su prenotazione (ambrosano@civitatrevenezie.it).

L'esposizione, allestita al Palazzo Sarcinelli di Conegliano fino all'8 dicembre 2020, avrebbe dovuto essere visitabile dal 6 marzo al 5 luglio, ma, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria, non ha potuto aprire i battenti finora. Si tratta, dunque, di un'**assoluta novità** nel panorama culturale veneto e italiano. Per festeggiare insieme l'apertura, **venerdì 12 giugno l'ingresso sarà gratuito per tutti (orario 11>19) e alle 12.30 è prevista una visita guidata gratuita per il pubblico con i curatori**, fino a esaurimento posti disponibili (senza bisogno di prenotazione).

La scoperta (e la riscoperta) dei nostri luoghi ora più che mai è un invito a ripartire insieme dalla bellezza e dalla cura per il nostro patrimonio.

L'incredibile rassegna "Il racconto della montagna nella pittura tra Ottocento e Novecento" offre un percorso inedito tra le meravigliose Dolomiti, raccontando la fascinazione esplosa tra Ottocento e Novecento per la montagna, come mostrano le prime scalate di alpinisti ed alpiniste, gli interessi della pittura, della pubblicistica, della cartografia, la costituzione dei primi club alpini, nonché volumi e stu-

di ancora oggi poco noti. Accanto alle tele di **Ciardi, Compton, Flumiani, Pellis, Salviati, Sartorelli**, la rassegna presenta anche curiosità e approfondimenti storico-sociali perlopiù inediti. Dal focus sulla trevigiana Irene Pigatti, tra le prime alpiniste donne delle Dolomiti, al ritratto di Giuseppe Mazzotti, instancabile promotore della qualità del turismo trevigiano e della scoperta della montagna, dai primi turisti (inglesi) delle Dolomiti con il libro *The Dolomite Mountains* al testo, vero e proprio viaggio tra le bellezze italiane, *Il Bel Paese* di Antonio Stoppani, fino ai preziosi taccuini illustrati dell'artista alpinista triestino Napoleone Cozzi. Non mancano i meravigliosi manifesti della **Collezione Salce**. L'accattivante allestimento permetterà di far rivivere la passione e l'emozione delle straordinarie imprese alpinistiche e l'atmosfera del tempo.

Informazioni

L'accesso alla mostra è contingentato, nel rispetto delle attuali norme sulla sicurezza, con alcune prescrizioni, quali l'uso della mascherina, la distanza di sicurezza di almeno 1 metro, l'obbligo di igienizzarsi le mani all'ingresso e all'interno delle sale espositive, grazie ai dispenser igienizzanti posti in più punti del Palazzo. Attraverso il contributo del personale e l'opportuna segnaletica i visitatori avranno tutte le informazioni necessarie al rispetto delle regole di comportamento descritte.

Informazioni

www.mostramontagna.it

Venerdì 12 giugno, ore 11
Palazzo Sarcinelli, Conegliano

Il Racconto della Montagna nella pittura tra Ottocento e Novecento
Palazzo Sarcinelli,
Via XX Settembre, 132,
Conegliano (TV)
12 giugno > 8 dicembre 2020

www.mostramontagna.it

Prenotazioni

Call center +39 0438 1932123
prenotazione on line

Orari

Apertura venerdì 12 giugno, ingresso gratuito, orari 11>19. La mostra è aperta anche sabato 13 e domenica 14 giugno, sempre dalle 11 alle 19. La rassegna sarà poi aperta regolarmente dal giovedì alla domenica, dalle 11 alle 19. Per aggiornamenti e informazioni, consultare il sito.

Biglietti

Biglietto intero € 11
Biglietto ridotto € 8,50 per studenti, adulti over 65 anni, convenzioni, gruppi con almeno 10 unità, residenti nel Comune di Conegliano nei giorni feriali
Biglietto ridotto € 7,00 per gruppi da 10 a 25
Biglietto speciale € 7,00 per tutti i membri CAI
Biglietto ridotto speciale € 6,00 per gruppi Astarte
Biglietto scuole € 4,00

Gratuito minori di 18 anni, disabili, guide autorizzate, accompagnatori gruppi, giornalisti, membri ICOM.

Diritto di prenotazione
€ 1,50

LAVANDA VO' CERCANDO!



“Flaneries” in viola! Seguire le sfumature dei campi di lavanda nel Monferrato e nella provincia di Alessandria, nei suoi quattro punti cardinali, diviene in queste prime settimane post lockdown, lo spunto di uscite tra colline, borghi, pievi e castelli, a riappropriarsi di momenti di puro benessere per gli occhi e lo spirito.

Alessandria, giugno 2020. Bisogno di spazi, di aria, di libertà, di rigenerazione ma anche di bellezza. Questi i sentimenti comuni e prevalenti nelle prime settimane post lockdown, caratterizzati dalle prime uscite da fine settimana o short break, pur nel rispetto di distanziamento e viaggi in sicurezza. Se poi il momento coincide con eventi particolari legati al ciclo della natura, allora ci si può costruire un girovagare lento ma mirato, in cui su un fil rouge tematico, si scoprono ricchezze e piccole perle di territori, che appagano spirito e corpo.

A un'ora di auto da Torino Milano e Genova, nel Monferrato e ai quattro punti cardinali della provincia di Alessandria, in queste settimane e fino a luglio, questo fil rouge può assumere le cangianti tonalità di blu e viola dei campi di lavanda, la coltivazione che ormai non è più solo appannaggio dei paesi d'oltralpe ma che, con lo svilupparsi dell'intero ciclo - dalla produzione alla trasformazione - anche in Piemonte diviene non solo fattore economico agricolo sostenibile, a coltivazione biologica e biodinamica (pochi sanno che gli olii essenziali vengono esportati proprio in Francia), ma meta turistica vera e propria. E allora, ecco qualche spunto per flaneries in blu che abbiamo volutamente selezionato in tutti gli angoli della provincia, accostando l'occasione del selfie sui campi di lavanda, a spunti di scoperta di borghi, pievi e castelli oltre che naturalmente, di paesaggi rilassanti e affascinanti.

ALTO MONFERRATO ACQUESE: LAVANDA, TORRI E FORMAGGETTE



Siamo nella parte sud occidentale della provincia, nell'Alto Monferrato acquese, sulla dorsale che divide la Val Bormida dalla Valle dell'Erro, già vicinissimi al confine ligure, di cui si avvertono le contaminazioni, nell'architettura dei borghi, nei sapori e anche nell'accento parlato. La zona è quella di Spigno, Ponti, Merana, Castelletto d'Erro, per citare alcuni dei borghi.

E, proprio a **Castelletto**, i sette ettari di lavanda dell'azienda di Anna Calviello offrono un colpo d'occhio che incanta, facilmente raggiungibili dal paese, dopo circa un kilometro, seguendo la provinciale in direzione Montechiaro Alto.

Essendo una azienda che segue i metodi dell'agricoltura biologica e biodinamica, vi si trovano spesso anche ginestre, orchidee selvatiche e una meravigliosa varietà di erbe officinali. Il punto panoramico consigliato per la foto perfetta? Dalla **chiesetta di Sant'Anna** (che apre solo alla festa della Santa, a luglio) che si affaccia sui campi, oppure dalla torre quadrata del XIII secolo e circondata da alcune rovine delle mura dell'antico castello e da torrette circolari in pietra create anch'esse per scopi militari. Per chi della lavanda vuole conoscere davvero tutto, anche la sua trasformazione e le

sue molteplici declinazioni, vale la pena un salto a SPIGNO, alla cooperativa AGRONATURA (<http://agronatura.it>), Qui si trasformano erbe officinali e si coordina la trasformazione di tutta la lavanda della provincia conferita dai soci produttori. Agronatura nasce infatti nel 1986 per mettere a sistema la produzione di colture alternative per gli abitanti creando reddito in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente e coltiva piante officinali seguendo i metodi dell'Agricoltura Biologica e Biodinamica. Quest'ultimo metodo si basa sui principi del filosofo ed esoterista Rudolf Steiner e comprende sistemi sostenibili per la produzione agricola, che rispettino l'ecosistema terrestre includendo l'idea di agricoltura biologica. Più precisamente grazie ai macchinari della cooperativa si può provvedere alla raccolta della lavanda, ai vari servizi e alla sua distillazione per creare olii essenziali e acque profumate per cosmesi e aromaterapia.

Visite su prenotazione e spaccio per acquisto degli olii essenziali e delle acque profumate. Una curiosità: per ottenere una boccetta da dieci millilitri di olio essenziale, occorrono circa due chili di lavanda, pari a cinque metri quadrati di coltura!

ALESSANDRIA: LA LAVANDA, IL PONTE E LA CITTADELLA



La soave e delicata accoglienza della signora Franca Goggi, è la cifra stilistica della sua azienda, l' Azienda agricola Cascina Ospedale, ad Alessandria. (www.cascinadellanonna.com), via Vecchia dei Bagliani 100. La si può raggiungere anche con una piacevole passeggiata a piedi, dalla città. Qui si coltiva la lavanda sia officinale che ibrida, tutta biologica, (oltre che farine e cereali come farro, soia, grani, ceci, mais...poi macinati a pietra).

I campi sono spettacolari, ma qui si possono fare vere esperienze, poiché sono stati creati laboratori per fattoria didattica: un piccolo mulino per fare la farina, semi da piantare e scoprire (e poi portarsi a casa) ed ovviamente la passeggiata nella lavanda che, dice Franca, è un toccasana per il mal di testa. C'è anche un piccolo punto vendita, dal lunedì al sabato (8.30-12.30 no martedì). Info tecniche per vedere la lavanda: lavanda officinalis da metà maggio a venti giugno, mentre per la ibrida i tempi sono da fine maggio a luglio.

MONFERRATO CASALESE: LAVANDA, CASTELLI E BIG BENCH



Da Alessandria, venti km più a nord...e si è nella parte settentrionale della provincia, in quel Monferrato delle colline Patrimonio Unesco, con i loro paesaggi vitati e gli affascinanti infernot, le specule vinarie ipogee scavate per sottrazione nel tufo (pietra da cantone). Al centro Casale Monferrato, perla di romanico e barocco.

Tra Lu e Cuccaro: la lavanda e la big bench. Nel cuore del Monferrato, una strada panoramica che anche senza lavanda sarebbe da sola oggetto di meta imperdibile, a piedi o in bicicletta: rigorosamente chiusa al traffico salvo i residenti, è una strada interna che collega i due borghi di Cuccaro e Lu. Oggi proprio per la sua suggestività entrambi i borghi hanno apposto le big bench, le panchine iper-dimensionate che affacciano sui paesaggi più affascinanti del Piemonte e, quella di Cuccaro, proprio come tributo alla distesa profumata, è di un colore blu intenso che unisce le diverse stesse tonalità di cielo e campi. Il modo migliore per percorrerla è da Cuccaro, partendo dalla chiesetta della Madonna delle Nevi, imboccando la strada a destra e andando nella direzione di Lu.

A Giarole: la lavanda la pieve e il castello.

A metà strada tra Valenza e Casale Monferrato c'è il borgo di Giarole, noto per ospitare uno dei più bei castelli della provincia (www.castellosannazzaro.it) abitato dalla sua costruzione dai conti Sannazzaro Natta e oggi bed and breakfast e dimora storica visitabile, grazie alla accoglienza di Giose e Letizia Sannazzaro che vi vivono stanzialmente. A poche centinaia di metri, l'azienda agricola Pavese Andrea tra inserito tra le sue coltivazioni, proprio in zona confinante con il comune di Pomaro, campi di lavanda biologica, che si snodano tra il torrente Grana, le colline e la valle. Una passeggiata piacevolissima nel blu profumato, partendo dalla strada che costeggia il vecchio camposanto del paese.

COLLI TORTONESI: LA LAVANDA E LE PIEVI



Ci si sposta nella parte più orientale della provincia di Alessandria, sui dolci colli tortonesi famosi per il vino timorasso e la coltivazione della frutta, le strade dei campionissimi, oltre che per avere borghi fuori dal tempo, come Garbagna (uno dei Borghi più belli d'Italia) e Pontecurone, o Volpedo. Per seguire la lavanda si deve andare a Viguzzolo. Ecco, in strada Castelletto, una piccola visione: da una casa e terreni dei nonni, su un declivio morbido e sinuoso si stagliano i campi della tenuta di Giancarlo Nossa, giardiniere appassionato, che qui dal 2007 coltiva fragole e...lavanda! Perché, come dice lui, non c'è come svegliarsi al mattino e aprire le finestre sul blu. Il proprietario ha anche accolto le arnie di alcuni apicoltori, per consentire alla natura di fare il suo corso. Una volta poi raccolta, la lavanda viene portata alla cooperativa Agronatura di Spigno, per il processo di trasformazione. Ormai il suo campo è meta di pellegrinaggi di appassio-

nati e Giancarlo ha anche deciso che dall'anno prossimo organizzerà dei piccoli momenti conviviali per godere della bellezza condivisa.

QUALCHE SPUNTO PER DORMIRE NELLA LAVANDA?



VERDITA Località Caiti 15010 Merana (AL) <https://www.verdita.com/it/starsbox-it>.

Nell'Alto Monferrato acquese, agriturismo tra i campi di lavanda, le cui finestre si aprono sulla splendida campagna circostante, fatta di colline, boschi, vigneti e nocioleti; quattro camere (Rosmarino Biancospino Ginestra e... ovviamente Lavanda) con la chicca: la possibilità di avere in aggiunta l'esperienza di dormire o rilassarsi nella starsbox, la romantica capanna di legno in mezzo alla lavanda, per addormentarsi e svegliarsi nel profumo più intenso...e sotto a un tetto che si apre con un semplice gesto, unendo il comfort di materasso e piumone a un'esperienza di immersione totale nella natura, senza filtri o mediazioni. (foto: Simone Mondino)

Oppure **VILLA CHETI** località Monterosso – Spigno Monferrato <https://www.villacheti.it>
Agriturismo con coltivazioni frutta e erbe aromatiche a km zero, con camere nella natura e tra le piante officinali coltivate, tra cui lavanda e zafferano. Il momento migliore della fioritura è da metà giugno a luglio. Punto vendita nella struttura per vari prodotti officinali. Inoltre possibilità di passeggiate ai campi di lavanda dell'azienda. Giardino di 20.000 metri quadri con piscina.

Info generali www.alexala.it

Il Leader sei tu!

Affidati al Gruppo Leader
e vivi il viaggio su misura per te.

Photo by:
Gianfranco Munaretto



COMOCARAVAN

Via Canedette 13, 22070 GRANDATE (CO)
Tel. 031 521215
www.comocaravan.it

CARAVANLANGHE

Via Rizzi 19, 12050 TREISO (CN)
Tel. 0173 442215
www.caravanlanghe.it

SO.IM.EX

Via Isonzo 56, 34070 VILLESSE (GO)
Tel. 0481 91535
www.campersoimex.it

ROMANO CARAVANS

Via Romani 197, 80048 Sant'Anastasia (NA)
Tel. 081 5316755
www.romanocaravans.com

CARAVANBACCI

Via Galileo Galilei 2, 56042 loc. Lavoria (PI)
Tel. 050 700313/710188
www.caravanbacci.com

TECNOCARAVAN

Via Pontina 425, 00128 ROMA
Tel. 06 5084359
www.tecnocaravan.com

HILTON SUD

Via Giovanni Gentile 79 (Complanare ovest), 70126 Bari
Tel. 080 5491262
www.hiltonsud.it

ALFACARAVAN

Contrada Targia, 96100 Siracusa
Tel. 0931 757080
www.alfacaravan.it



Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

A cura di: Antonio Castello

RITORNO ALLA NORMALITÀ (O QUASI)

La situazione, almeno così sembra, sta gradualmente ritornando alla normalità. La crisi è stata profonda e si è fatta sentire. Il pericolo Covid 19, sta regredendo, pur non essendo del tutto scomparso, ma almeno ci sta regalando una parvenza di tranquillità e l'ostracismo di molti paesi europei si è affievolito. Nel precedente notiziario, abbiamo fatto una carrellata su quella che era al momento la situazione. Oggi le cose sono profondamente cambiate.

Cominciamo dai Paesi a noi più vicini: la **Svizzera** ha definitivamente rimosso ogni limitazione ai viaggi degli italiani e anche l'**Austria** consente ora l'ingresso dei nostri connazionali via terra o via aerea senza obbligo di presentare un certificato medico che attesti la negatività al test del Coronavirus e senza obbligo di autoisolamento. Porte aperte anche per la **Francia**, che riceve i nostri connazionali senza imporre loro restrizioni, mentre per gli altri Paesi attua un principio di reciprocità: chi arriva dalla **Gran Bretagna**, ad esempio, dovrà ancora sottostare a una quarantena di 14 giorni.

Anche la **Slovenia** non ha più riserve sull'ingresso degli italiani. Il Paese ha riaperto le frontiere e le barriere fisiche posizionate nei mesi scorsi ai valichi secondari di Trieste, per bloccare gli accessi, sono state rimosse.

La **Croazia** aveva già riaperto le frontiere con l'Italia lo scorso maggio, ma solo per i proprietari delle seconde case e delle barche ancorate nei porti. Oggi c'è libero accesso e nessun obbligo da rispettare. "Tutti i servizi sanitari sono comunque allertati, ha precisato **Viviana Vukelic**, responsabile dell'Ente per il turismo croato in Italia. Puntiamo sulla nostra sanità e sulla responsabilità di ognuno. Ai confini, al momento di entrare, i turisti riceveranno tutte le informazioni utili per rispettare le regole, per rimanere immuni e non contagiare. Le prospettive sono buone, continua la dirigente. In questi ultimi giorni abbiamo avuto molte richieste di informazioni specialmente per nautica, vacanze in barca a vela, campeggi. Il Paese può offrire molto turismo all'aria aperta a fronte dei grandi spazi che vantiamo, oltre al nostro bellissimo mare".



La **Grecia** che aveva mostrato perplessità sulla riapertura delle frontiere con l'Italia, è ritornata sui propri passi soprattutto dopo la visita del Ministro Luigi Di Maio al suo omologo Nikos Dendias: dal 1° luglio, gli italiani che vorranno recarsi in Grecia, lo potranno fare anche per motivi di svago, senza sottostare a nessun obbligo di quarantena. La notizia apre nuovi orizzonti per il turismo organizzato in Italia, con un nuovo spazio di manovra per agenzie di viaggi e tour operator

Anche **Malta** riapre al turismo straniero dal 1° luglio, Italia compresa. Da quella data, infatti, tornano i voli internazionali sullo scalo principale de La Valletta. "Sarà un percorso graduale, Malta è un piccolo arcipelago dall'equilibrio delicato. Ma almeno respiriamo aria di ripresa" ha detto **Ester Tamasi**, direttrice dell'ente del turismo maltese per l'Italia. Dal nostro Paese, i primi collegamenti a riprendere saranno quello con Sardegna e Sicilia. I primi dettagli: **Air Malta** conferma da Catania 7 voli settimanali da e per Valletta mentre Virtu

Ferries riprenderà la tratta passeggeri e auto da Pozzallo. Ai visitatori italiani in arrivo da Sardegna e Sicilia non sarà richiesto alcun periodo di quarantena.

Cipro ha riaperto al turismo dall'inizio del mese di giugno e dallo stesso giorno c'è stata la riapertura delle strutture turistiche e sono stati riattivati i voli internazionali. Il ministero degli affari esteri, dei trasporti e del turismo ha siglato un protocollo contenente tutte le indicazioni e misure di sicurezza igienico-sanitarie applicate alla riapertura per far sentire i turisti protetti e sicuri durante la loro vacanza nell'isola.

Anche la **Germania** ha eliminato l'allerta sui viaggi per 27 Paesi europei, fra cui Italia e Francia, mentre nel caso di Spagna, Finlandia e Norvegia le frontiere restano ancora chiuse.

Ripristinate le normali condizioni di ingresso in **Repubblica Ceca**, che aveva già aperto i confini con la Germania, l'Austria e la Slovacchia. Ora anche gli italiani non dovranno più auto-isolarsi o effettuare il tampone prima di entrare nel Paese. Sulla base degli ultimi sviluppi il Ministero della Salute della Repubblica Ceca ha migliorato il rating epidemiologico dell'Italia, che ora viene considerata un Paese a basso rischio, quindi verde. Questo significa che i cittadini italiani possono recarsi nella Repubblica Ceca senza necessità di test tampone negativo o l'isolamento preventivo di 14 giorni per qualsiasi ragione.

Passando al Nord Europa, se non ci sono limitazioni all'ingresso in **Svezia** all'opposto restano ancora chiuse le frontiere con la **Norvegia**. Al momento si parla di una riapertura per il 20 agosto, ma il governo valuterà se fare eccezioni in base all'evoluzione della situazione.

E la stessa cosa sembra verificarsi anche con la **Danimarca**, che al momento prevede per i cittadini italiani una riapertura delle frontiere a partire dal 31 agosto.

La **Polonia** ha riaperto le frontiere a tutti i paesi dell'Unione Europea dal 13 giugno. I cittadini europei, tra cui gli italiani, potranno andare in Polonia liberamente senza obbligo di quarantena. Anche i voli internazionali sono stati ripristinati. Revocato l'autoisolamento di 14 giorni anche per gli italiani che intendano recarsi in **Lettonia**.

Anche la **Spagna** ha riaperto. Il presidente del governo spagnolo, Pedro Sánchez, ha annunciato l'apertura il 21 giugno delle frontiere con gli altri paesi dell'Unione Europea coincidendo con la fine dello stato di emergenza. Dal 21 giugno, quindi, viene rimosso anche l'obbligo di quarantena obbligatoria per chi entra in Spagna proveniente dai Paesi UE. I confini resteranno chiusi soltanto con il Portogallo, di comune accordo tra i due Paesi. Nel caso dei Paesi che non fanno parte di Schengen, la riapertura, iniziata il primo luglio, sarà graduale, conforme alla lista che definirà nei prossimi giorni la Commissione Europea.

La **Tunisia** ha riaperto ufficialmente le proprie frontiere terrestri, marittime ed aeree il 27 giugno scorso. Dall'inizio del mese sono stati riaperti alberghi, ristoranti turistici, istituti culturali, musei e moschee, seppure con una capacità di accoglienza limitata al 50%. L'industria turistica è un settore fondamentale per l'economia del Paese, con un'incidenza del 14% sul Pil nazionale, per circa 500.000 posti di lavoro diretti e 1,5 milioni di posti nell'indotto.

L'**Egitto**, dove è già tutto aperto, rilancia con incentivi a vettori e turisti. In una nota divulgata dall'Ufficio del turismo del paese nordafricano, il ministro dell'Aviazione offre uno sconto del 50% sulle tasse di atterraggio e parcheggio – oltre a una riduzione del 20% sui servizi di terra – negli aeroporti del South Sinai, Hurgada e Matrouh. Inoltre, il ministero del Turismo e delle Antichità offre ai passeggeri internazionali di EgyptAir il 20% di sconto sui biglietti di ingresso ai musei e nei siti archeologici della Terra dei Faraoni, che nella sua offerta contempla anche un volo che da Sharm el-Sheikh porta a Luxor, collegando la Valle del Nilo con il Mar Rosso.

Al fine di tranquillizzare i turisti, il Governo egiziano informa inoltre che, durante l'ultima settimana, quasi 77 hotel e resort nel Sud Sinai, Mar Rosso, Alessandria, Suez e Grande Cairo hanno ricevuto il certificato di sicurezza igienica dopo aver soddisfatto il regolamento approvato dal governo egiziano in conformità con gli standard dell'Organizzazione mondiale della sanità. Questi hotel e resort hanno ricevuto il certificato dopo essere stati sottoposti all'ispezione effettuata da un comitato specializzato dei ministeri del turismo e delle antichità, della salute e della popolazione,

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

della camera degli hotel e dei rappresentanti dei governatori interessati.

Alla luce dei preparativi del governo per il ritorno del turismo in Egitto, sono stati offerti numerosi incentivi e riduzioni per incoraggiare i principali tour operators a organizzare viaggi in Egitto. Tra i più importanti, la cancellazione della necessità di visti turistici ai visitatori dei governatorati turistici dell'Egitto fino al 31 ottobre 2020 e l'estensione dell'attuale programma di incentivi sui voli fino al 29 ottobre 2020.

LA SVIZZERA, RIPARTE CON IL PROGRAMMA "CLEAN & SAFE"

Si chiama "**Clean & Safe**" il nuovo marchio per rafforzare la fiducia degli ospiti e tornare a viaggiare in sicurezza, che attesta il rispetto delle misure protettive da parte delle strutture, rafforzando così la fiducia degli ospiti nei confronti della Svizzera come destinazione di viaggio sicura. L'iniziativa fa parte del piano di rilancio elaborato da Svizzera Turismo per far ripartire il turismo domestico e estero già da quest'estate. Il ritorno alla normalità: le tappe per il turismo.

Con il rallentamento delle restrizioni, sono ripartite progressivamente tutte le attività produttive, commerciali e scolastiche. La popolazione ha riconquistato le sue libertà abituandosi a una nuova normalità. Gli hotel, i musei e i ristoranti hanno riaperto i battenti così come gli impianti di risalita, della navigazione e delle attrazioni turistiche. Questa apertura delle infrastrutture turistiche è molto positiva ma, spiegano all'Ufficio del Turismo, deve sposarsi con le nuove esigenze di sicurezza e di igiene,

LA GRECIA CONQUISTA IL SECONDO POSTO TRA I PAESI CON MAGGIORI BANDIERE BLU

Secondo l'Hellenic Society for the Protection of Nature (EENP) la Grecia è al secondo posto nel mondo per "bandiere blu". I paesi in gara erano 47. I riconoscimenti hanno riguardato 497 spiagge, 14 porti turistici e 6 barche turistiche. La Calcidica, ancora una volta, ha guadagnato il 1° posto con 94 bandiere blu. In totale, per il 2020 la Commissione Internazionale ha premiato 3.895 spiagge, 691 marine e 82 imbarcazioni turistiche in tutto il mondo.

Il primo titolo di "Bandiera Blu" risale al 1987, i criteri di selezione per spiagge e porti devono soddisfare severi requisiti. Uno di questi riguarda

l'eccellente qualità dell'acqua.

A livello regionale troviamo Creta con 117 spiagge premiate e 1 marina. Segue la Macedonia Centrale con 104 spiagge e 3 marine e l'Egeo Meridionale Cicladi e Dodecanneso con 78 spiagge e 2 marine. Relativamente alle Prefetture al primo posto troviamo la Calcidica con 85 bandiere blu, seguita da Lassithi con 39, l'isola di Rodi con 34, Chania con 33, Iraklion con 27, l'Attica con 19, Rethimno con 18 e Cefalonia e Chios con 15 bandiere blu. Per i Comuni, il primo posto va al Comune di Rodi con 34 bandiere blu, a seguire i comuni di Kassandra con 32, Agios Nikolaos con 26, Nea Propontida e Sithonia con 18, Chersonissos con 17, Aristoteli e Xios con 15, Volos e Kos con 12.

Le località che hanno alzato le loro bandiere blu rispetto allo scorso anno sono Kos (12 su 10), Corfù (10 su 9) e Corinthia (8 su 6).

A livello comunale, il primo posto è stato vinto dal comune di Rodi con 34 bandiere blu, seguito dal comune di Kassandra con 32, Agios Nikolaos con 26, Nea Propontida e Sithonia con 18, Chersonissos con 17, Aristotelis e Chios con 15, Volos e Kos con una spiaggia.

RIZA HALUK SÖNER AL VERTICE DELL'UFFICIO CULTURA TURCHIA

È stata annunciata in piena emergenza da coronavirus, il cambio al vertice per l'Ufficio Cultura ed Informazioni dell'Ambasciata di Turchia.

Dal 30 aprile infatti, **Rıza Haluk Söner** è il nuovo direttore che, in questa prima fase, sarà affiancato da **Serra Aytun Roncaglia**, il cui mandato è giunto al termine. All'atto del suo insediamento, il nuovo direttore non ha mancato di esprimere le proprie idee per rilanciare ulteriormente il mercato italiano: "*Siamo in fase di attesa - ha esordito - ma siamo pronti, il Governo ha preparato linee guida ben precise per la ripartenza del turismo, abbiamo dato priorità alla sicurezza dei turisti. Appena arriva l'ok per la riapertura di voli e confini ci faremo trovare pronti*".

Un bacino, quello italiano, dall'alto potenziale: " *Ai primi posti in termini di arrivi ci sono la Russia, il Regno Unito e la Germania, ma il mercato italiano è molto interessante e il primo obiettivo sarà quello di superare quota un milione di arrivi nei prossimi anni.*"

La Turchia, continua la manager, offre uno standard elevato di esperienze turistiche. Negli anni l'offerta ha avuto una costante corsa al rialzo ed

oggi i turisti che arrivano trovano un paese pronto a soddisfare ogni loro richiesta”.

Mice, cultura, cicloturismo, circuiti in moto, e turismo religioso, sono questi i drivers su cui Riza Haluk Söner insisterà per il futuro: “*Gli italiani amano il viaggio in blu a bordo dei caicchi, noi vogliamo far scoprire anche nuovi circuiti che passano per la scoperta di Troia, i tour in bici nella zona del Mar Egeo e le tante rotte per gli amanti dei viaggi in moto*”.

LISBONA CAPITALE VERDE EUROPEA 2020

Continua la tendenza positiva del Portogallo che, dopo essersi ripreso brillantemente dalla crisi economica, incassa il titolo di Capitale Verde Europea per Lisbona. La prima città dell'Europa meridionale ad aggiudicarsi, nel 2020, questo riconoscimento. Una graduatoria istituita nel 2010 (dal 2015 è accompagnata dallo **European Green Capital Award**, un premio monetario di 350.000 euro) mirata allo sviluppo urbano e alla green economy. Il progetto prevede soprattutto il coinvolgimento dei cittadini sui seguenti dodici

indicatori ambientali. Riduzione del cambiamento climatico e adattamento allo stesso mutamento (dal 2002 al 2014, ha dimezzato le emissioni di CO2, ridotto del 23% il consumo di energia elettrica e abbattuto (dal 2007 al 2013) del 17% il consumo di acqua). Mobilità urbana sostenibile. Uso sostenibile del suolo. Protezione di natura e biodiversità. Qualità dell'aria. Inquinamento acustico. Gestione e riciclaggio dei rifiuti. Risparmio nel consumo di acqua. Crescita dell'economia verde e innovazioni ecologiche. Riduzione dei consumi energetici. E capacità di gestire, governare e coordinare tra loro l'insieme di questi indicatori, individuati come elementi indispensabili per il cambiamento effettivo di comportamenti e stili di vita.

La capitale portoghese si è inoltre impegnata in un impiego sostenibile del suolo e per lo sviluppo di parchi pubblici e aree verdi (raddoppiate in pochi anni), fattori che incidono fortemente sulla qualità della vita dei suoi abitanti, oltre che alla lotta al surriscaldamento globale: il 76% dei lisboeti vive a meno di 300 metri da un giardino pubblico, con l'obiettivo di arrivare presto al 100%.



COMUNE DI NUMANA



UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.





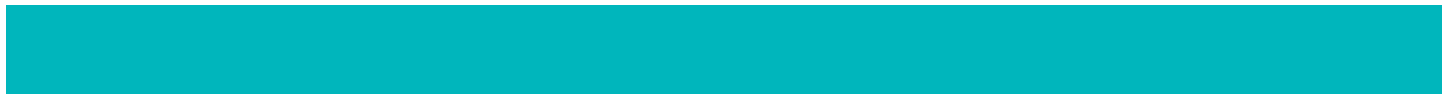
Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

*Una sezione di Turismo all'aria aperta
dedicata al Benessere, o al Ben-Essere.
Un tema che ci riguarda e interessa tutti.
Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi
e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza.
Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo
e proporlo in tante sfaccettature.
Sperando che nelle nostre proposte ognuno
trovi il suo personale Star Bene*



A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com



VACANZE ALL'INSEGNA DEL WELLNESS



Paganella - Forest bathing



Paganella - Forest bathing

IL PARCO DEL RESPIRO IN PAGANELLA

I giapponesi, che per primi ne intuirono le potenzialità, lo chiamano Shinrin-yoku, ma oggi è più noto come **Forest-bathing**: si tratta di una pratica che adopera il potere terapeutico e quasi taumaturgico degli alberi per migliorare il nostro benessere psico-fisico

Un'opportunità da vivere anche in Italia, nel cuore del Trentino. **Un parco dedicato al forest bathing, il Parco del Respiro, è stato infatti aperto a Fai della Paganella, all'interno di una splendida faggeta: un'oasi naturale, scrigno di risorse per la salute dell'uomo.** A pochi passi dal centro del paese, con delle terrazze dove si apre un ampio panorama sulla Valle dell'Adige e le Cime Dolomitiche orientali, la faggeta offre profumi purissimi, una quiete insolita, ma soprattutto una qualità dell'aria eccellente.

Pura suggestione? No, il beneficio è concreto e ha radici profonde nella storia dell'evoluzione: leccio, quercia e faggio, ma anche castagno, pino nero domestico, ... secondo le ricerche condotte da Marco Nieri (bioricercatore, esperto in eco-design e salute dell'habitat) e Marco Mencagli (agronomo), sono degli alberi che più

di altri arrivano ad avere azioni benefiche e rigeneranti a vari livelli. Merito della migliore ossigenazione che si ottiene camminando nel bosco, ma anche dell'effetto dei monoterpeni, sostanze aromatiche rilasciate dalle foglie degli alberi, e dei fitoncidi, oli essenziali presenti nel legno, che gli alberi rilasciano per difendersi dai parassiti prodotte in grande quantità dalle faggete di Fai della Paganella.

Stress, ansia, depressione, deficit delle difese immunitarie, ipertensione: si possono combattere grazie ai numerosi percorsi green. Non si tratta solo del potere rilassante legato al fatto di trovarsi nel verde di una vacanza sulle Dolomiti, ma di una vera e propria terapia che coinvolge diversi sistemi del nostro organismo.

L'ideale sarebbe restare immersi nel bosco almeno per 3/4 ore, alternando il cammino a momenti di relax. **Un'esperienza sensoriale da vivere anche col tatto, toccando la corteccia degli alberi o addirittura abbracciando il tronco, cercando di percepirne la superficie e di "assorbirne" l'energia.**

Collocato ai piedi delle Dolomiti del Brenta, l'altopiano della Paganella è una delle località turistiche più amate dagli appassionati di montagna sia in inverno che in estate.

www.visitdolomitipaganella.it

Il nostro bisogno di rigenerazione trova finalmente una risposta tra ampi spazi immersi nella natura, vista sul lago, piccoli borghi a misura d'uomo, riscoperta di meravigliosi luoghi energetici



San Lorenzo Banale - Mattari - Mattia e Alissa

SAN LORENZO IN BANALE: IL BORGO DEL BENESSERE

Si può davvero definire il Borgo del Benessere questo delizioso paese, tra i Borghi più belli d'Italia, immerso nella natura della **Biosfera Unesco di Comano, nel parco delle Dolomiti di Brenta**.

5 milioni di alberi, 17 mila ettari di verde, di cui 12300 ettari di bosco e 4700 ettari di pascolo, 1 milione di tonnellate di CO2 assorbita ogni anno, 700 mila tonnellate di ossigeno rilasciato ogni anno: questi sono i numeri della natura in cui è immersa Comano.

Qui il paesaggio della natura si unisce al paesaggio umano, in una vita lenta, dai ritmi naturali e rapporti autentici: un luogo di rigenerazione, scelto da persone per il buon vivere, ma anche per far stare bene gli altri. L'estate è ricca di occasioni e appuntamenti per migliorare il nostro benessere psicofisico.

Ad esempio **Mattia** e **Alissa**, ideatori del progetto **Mattari** (che indica spensieratezza ed equilibrio), propongono fino a metà settembre esperienze di stretching, perception walking, iokai meridian shiatzu.

Sono pratiche tra Oriente e Occidente utili a dinamiciz-



San Lorenzo Banale - Naturigenerarsi - Yoga Foresta

zare l'energia del corpo, provare leggerezza e armonia tra corpo, mente e spirito, sviluppare una relazione profonda con l'ambiente circostante attraverso i semplici atti di camminare, sentire e toccare, sperimentare l'equilibrata combinazione di stiramenti, mobilizzazioni e pressioni lungo percorsi energetici (meridiani) per liberare, stimolare e armonizzare il flusso del ki (energia vitale).

E, tra gli appuntamenti speciali, dal 31 luglio al 2 agosto, il **Workshop Sentire il corpo** è un piccolo ritiro per coloro che desiderano avere una maggiore consapevolezza del proprio corpo e una migliore circolazione per una vita sana.

www.mattarivita.it

Anne-Michèle Hambye, invece, porta a San Lorenzo in Banale **sessioni di Yoga e l'arte del movimento**. La gioia del movimento differenziato, dinamico e leggero, esercizi per formare la mente e il corpo tramite la disciplina dello yoga in una dimensione di aria, luce, silenzio e paesaggio. Ma vi sono anche appuntamenti dedicati allo **Yoga in montagna**, nella suggestione e nel silenzio di una malga, di un rifugio, o degli spazi aperti.

<https://arte-movimento-yoga.it>



San Lorenzo Banale Percorso sensoriale 2 - Il Ritorno - PG



Canton Ticino The View

Infine San Lorenzo offre i trattamenti di **Anita Ciccolini, contadina e naturopata** che con le sue proposte di benessere a km. zero, opera in una location unica e rara da lei stessa creata: **Il Ritorno**.

Trattamenti tra e con le piante coltivate: ci si stende sul lettino profumato di lavanda, ci si abbandona al suono della natura e si sceglie.

Aroma-massaggio, trattamento body personalizzato, ove è il corpo stesso che sceglie l'olio essenziale, Fiori-massaggio, trattamento total body ideale contro stress, ansia, insonnia, cefalee e tensioni. E inoltre il Breuss Massaggio, trattamento alla schiena che consente riallineamento indolore della colonna vertebrale, profondo rilassamento e distensione.

Tra le attività olistiche che propone Anita vi è anche **Naturopatia e benessere a cielo aperto (e nel bosco)**, un'esperienza unica di immersione nella natura sostenuti dall'energia del bosco.

Per info e prenotazioni (obbligatorie e a numero chiuso, con sconti per possessori di Trentino guest card)

www.aziendaagricolailritorno.it

www.visitacomano.it

CANTON TICINO: UN PIENO DI ENERGIA

Il Ticino è ricco di silenziose valli, alte montagne e paesini appartati in cui la natura incontaminata la fa da padrone. La Svizzera italiana, con il suo paesaggio variegato e il clima mite, è costellata di centri di energia vitale dal fascino tutto particolare.

UNO DEI LUOGHI PIÙ MAGICI È MONTE VERITÀ.

In vista delle acque del Lago Maggiore, **sulla collina sopra Ascona**, un gruppo di persone riunite attorno a Ida Hofmann e Henri Oedenkoven fondò agli inizi del XX secolo una colonia in cui si propugnava **una nuova filosofia di vita**, basata sul ritorno alla natura, la liberazione da ogni vincolo, l'alimentazione vegetariana, il movimento all'aria aperta, i bagni di sole, il nudismo e la teosofia.

Oggi, il Monte Verità è, tra le tante altre cose, il punto di partenza di suggestive escursioni guidate in compagnia di esperti alla scoperta **dei centri di energia vitale** dei dintorni, dalla Valletta del Silenzio, affascinante cattedrale naturale, alla cima del Balladrum, con le sue radici celtiche, e alla Madonna della Fontana, sorgente e popolare meta di pellegrinaggio.

www.monteverita.org



Canton Ticino The View



Hotel Winkler by Day Harald Wisthaler

Se già nel XIX secolo, i viaggiatori nordeuropei diretti verso sud facevano tappa in Ticino per concedersi qualche giorno di relax e rigenerare le energie nei tranquilli dintorni del Lago Maggiore e del Lago di Lugano, ecco i moderni visitatori ospiti di hotel con ampi impianti wellness.

Questi, oltre a offrire eccellenti servizi spa, regalano magnifiche viste panoramiche.

Alcuni tra tanti.

Il **Kurhaus Cademario Hotel & Spa** vanta il primato di wellness hotel più alto del Ticino, circondato da un parco di 10 ettari e con un'area spa di 2.200 m² con impianti al chiuso e all'aperto, piscine, bagno salino e grotta di sale. www.kurhauscademario.com

The View Lugano Design & Lifestyle Hotel & Spa è il più recente Luxury & Design hotel di categoria cinque stelle superior di Lugano. I suoi interni richiamano i materiali e il design di uno yacht di lusso, con una spettacolare vista sul lago e una spa di 700 m² con aree relax, beauty e pool.

www.theviewlugano.com

www.ticino.ch/luoghienergetici

www.myswitzerland.com

GLI SPAZI DELLA FELICITÀ ALL'HOTEL WINKLER

Con 3500 m² di wellness, 500 m² di piscine, un enorme giardino, i grandi spazi comuni interni, l'hotel Winkler regala agli ospiti tanto spazio.

La location è ideale per sentirsi lontano dalle folle: intorno ci sono pochi masi e tanti ettari di prato e di bosco. Il silenzio e la purezza dell'aria sono la costante della vacanza: qui è il regno della tranquillità e della pace, un angolo esclusivo per gli ospiti dell'hotel che non verrà "riempito", in modo da offrire ancora più spazio per ciascun ospite.

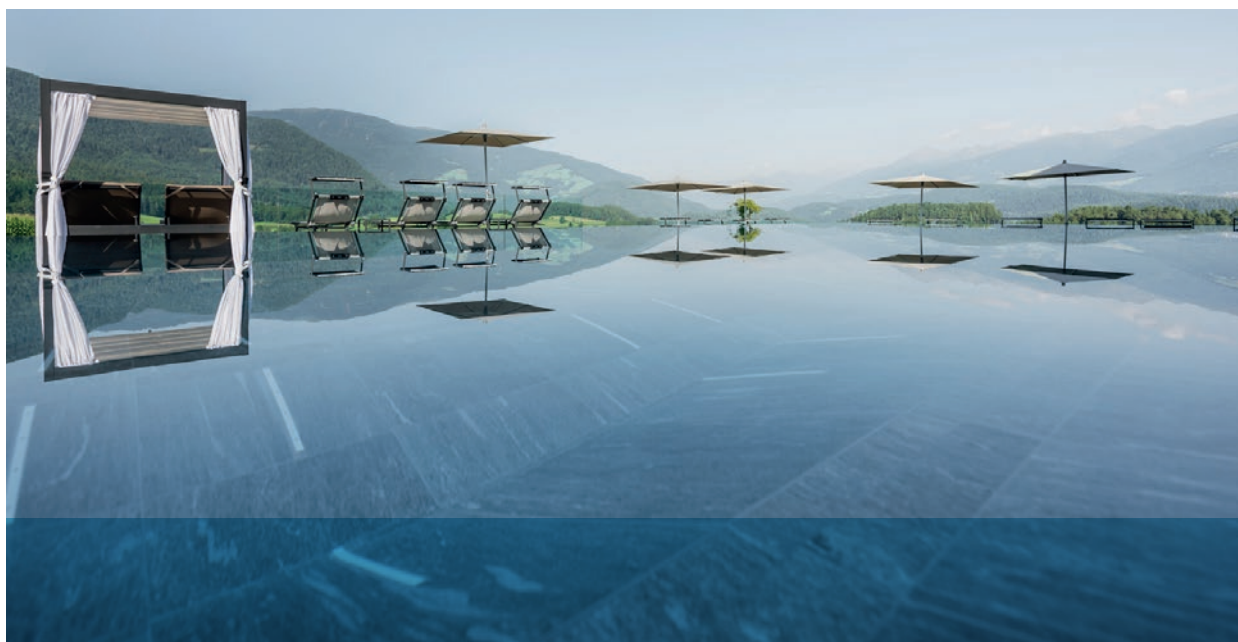
L'hotel, situato in **Alto Adige, proprio ai piedi di Plan de Corones**, propone momenti di relax e di riposo senza lo stress del distanziamento.

I plus che offre l'hotel Winkler sono ancora più apprezzati in questo periodo del "dopo emergenza": la grandezza e il comfort delle suite e camere rendono il soggiorno piacevole anche nella propria privacy.

La Luxury Suite Winkler, ideale per le famiglie, offre una terrazza panoramica privata di 50 m² con vasca idromassaggio.

Sempre pensata per le famiglie la Family Suite Natura con accesso diretto al giardino privato coccola gli ospiti con la sauna finlandese privata e un'area soggiorno all'aperto dove rilassarsi guardando le montagne.

L'idromassaggio all'aperto è pensato per chi ama rilassarsi in acqua ad ogni ora del giorno: la suite Love e la Family Suite Premium sono la scelta giusta.



Hotel Winkler
by Day Harald
Wisthaler

Hotel Winkler
Pool Florian
Andergassen



Tra le attività più amate c'è lo yoga nel bosco, organizzato in piccoli gruppi in modo che ogni partecipante possa scegliere un angolo di natura tutto per sé per praticare lo yoga in totale libertà, senza problemi di spazio.

La spa dell'hotel (la più grande area spa della Val Pusteria) è un altro posto incantato: nella grandissima sauna finlandese con vista panoramica vengono effettuate le emozionanti e benefiche gettate di vapore, c'è (tanto) spazio per tutti.

Per il riposo dopo gli aufguss, la scelta è ampia: si può optare per le numerose sale relax all'interno della spa,

come i lettini ad acqua oppure la suggestiva area "water shadow" con un gioco di luci creato dall'acqua che illumina le pareti, oppure scoprire la sala "salt & infrared" (sdraiandosi sui lettini gli infrarossi si accendono e scaldano la schiena) con le decorazioni di sale che creano un ambiente ovattato.

O ancora provare i lettini sospesi, posti davanti alla grande vasca idromassaggio con vista sulle montagne, il cui leggero dondolio diventa una ninna nanna per prendere sonno più facilmente.

www.winklerhotels.com

Livellamento in tutto relax

con i nuovi piedini idraulici posteriori AL-KO



AL-KO HY2 - FUNZIONALITÀ, SICUREZZA E COMFORT SU PIEDINI IDRAULICI STABILI

AL-KO HY2 permette il livellamento automatico di campervan e motorcaravan sull'assale posteriore e anche di regolare l'inclinazione laterale garantendo il massimo comfort in sosta, oltre che la protezione antifurto. Se necessario, il livellamento può essere ottimizzato anche azionando i piedini in modalità manuale. AL-KO HY2 rappresenta un'alternativa valida e conveniente rispetto al sistema a quattro piedini, con il vantaggio di un peso significativamente inferiore. AL-KO HY2 è progettato per Fiat Ducato, Peugeot Boxer e Citroën Jumper, indipendentemente dal telaio di base. Può essere smontato dal vecchio camper e installato sul nuovo. Inoltre è possibile il successivo upgrade al sistema HY4.



*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,
la mia mamma vuole ammirare i monumenti
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



...noi la casa ce la portiamo dietro!



= LIBERTÀ



**D'Orazio
ASSICURAZIONI**

= SICUREZZA

D'Orazio Assicurazioni

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it

Opinione di Beppe Tassone

Mai così poco attesa, mai così tanto temuta, l'estate è arrivata.

Sarà che le scuole chiuse ormai da marzo hanno fatto venir meno, in tante famiglie, la poesia delle vacanze, sarà che la crisi ha appena cominciato a farsi sentire e già si ha la percezione di cosa potrà accadere, sarà che il virus ancora non è stato debellato, l'autunno è dietro l'angolo ed una ricaduta sempre possibile, ma questi mesi estivi hanno un sapore assolutamente diverso.

Sapore di spiagge nelle quali ci si mantiene un po' più distanti, di manifestazioni che non si svolgeranno, di serate trascorse alla ricerca di luoghi poco frequentati e non di quelli affollati, di timori e di poche certezze...sarà, ma comunque è arrivata.

È arrivata anche per il turismo di movimento, quello che meglio sa adattarsi ad ogni tempo e ad ogni evenienza, che coniuga la privacy con l'amicizia, la ristretta cerchia della famiglia con la possibilità di trovarsi in compagnia.

In una parola è un turismo responsabile che sa scegliere e, il più delle volte, lo fa nella maniera giusta.

Ma anche il plein air sta cambiando pelle, l'epidemia si sta rivelando una rivoluzione in tutti i campi, un terremoto che non lascia indenne alcuno.

Così se le basi sulle quali poggia il turismo all'aria aperta ne escono esaltate, se cresce la voglia di camper, di caravan e di tenda, d'altro lato uno dei pilastri sul quale si è sempre poggiato, per crescere, per aumentare di autorevolezza, per incrementare il numero degli adepti, deve prendere



atto che tutto non sarà più come prima.

Mi riferisco ai club ed alle associazioni, il vero sale del plein air, il movimento, visto nella sua interezza, che ha saputo spingere il turismo all'aria aperta, è riuscito ad affrancarlo agli occhi anche dei più scettici, a dargli spessore ed autorevolezza.

La loro fonte maggiore di aggregazione (ed anche di finanziamento), i raduni, rischia di rimanere a lungo ai margini delle attività, sia perché vengono meno le sagre e le feste di paese, delle quali i camperisti erano gli invitati d'onore, per le presenze e gli affari che riuscivano a assicurare, sia per i divieti alle aggregazioni e i timori che, responsabilmente, sono condivisi sia da chi dirige ed organizza i club, sia da chi vi aderisce.

Questo patrimonio non va comunque perso, occorre un intervento forte per salvaguardarlo, per assicurargli la sopravvivenza. La "differenza" tra il segmento del plein air e gli altri tipi di turismo sta proprio nel ruolo attivo svolto da chi lo pratica, un ribaltamen-

to di posizione e rispetto agli altri modi di trascorrere il tempo libero.

Merito dei club e delle associazioni, della capacità di interpretare i desideri e le aspirazioni delle persone ed anche di dare vita a vere e proprie catene che hanno unito tutto il Paese.

Ora questa rete rischia sotto i colpi dell'epidemia: sarebbe un vero peccato se non s'intervenisse per salvaguardarla in attesa di tempi migliori.

È necessaria la passione, la dedizione la capacità d'inventiva da parte di chi dirige i club, ma anche la partecipazione e la consapevolezza da parte degli altri, utenti del plein air, organi di stampa, amministrazioni locali.

Club ed associazioni costituiscono un importante patrimonio che va salvaguardato, ma che nel contempo deve avere la forza di rinnovarsi al proprio interno, consci che quando la crisi colpisce a salvarsi sono solo quanti sanno proporre ricette credibili e, soprattutto, in grado di portare il malato fuori dal proprio letto.

Buona estate!

la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE

è l'Italia

che non conosci